



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. DUNI"



"C. LEVI"

MATERA

LICEO  
ARTISTICO  
STATALE  
*Carlo Levi*



LICEO CLASSICO STATALE "E.Duni" Viale delle Nazioni Unite n.6 – tel. 0835 385587

LICEO ARTISTICO STATALE "C.Levi" Via Cappuccini n. 27 – tel. 0835 310024

Cod. Mecc. MTIS01300L – C.F.:93056920775 – Codice Univoco: UFJ42W

e-mail: [mtis01300l@istruzione.it](mailto:mtis01300l@istruzione.it) - pec: [mtis01300l@pec.istruzione.it](mailto:mtis01300l@pec.istruzione.it)

sito web: [www.classicoduni.it](http://www.classicoduni.it)

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2015-2016

## PREMESSA

L'I.I.S. "E. Duni-C. Levi" inizia il suo percorso istituzionale nell'anno scolastico 2015-16 nell'ottica della razionalizzazione dimensionale disposta dal MIUR.

Il nuovo Istituto nasce dalla fusione di due prestigiosi istituti di istruzione secondaria superiore: il Liceo Classico "Emanuele Duni", la più antica scuola della città, e il Liceo Artistico "Carlo Levi", una tra le più giovani istituzioni del territorio.

Pur essendo due scuole con strutture e percorsi didattici diversi, esse trovano una radice comune nella "identità umanistica" di fondo che le caratterizza.

Il Liceo Classico "E. Duni" di Matera, che ha festeggiato lo scorso anno scolastico il suo centocinquantenario, con il suo secolo e mezzo di vita, è la più antica scuola della città: nasceva il 6 novembre 1864 in seguito alla trasformazione dell'antico seminario Lanfranchi in "Liceo-Ginnasio" che divenne "Regio Liceo" nel 1882. Quattro anni dopo fu intitolata ad **Emanuele Duni** (Matera 1714 – Napoli 1781) illustre filosofo e giurista materano appartenente ad una famosa famiglia che ha dato i natali ad altri insigni personaggi i cui nomi sono noti alla cultura cittadina; ad Egidio Romualdo è infatti intitolato il Conservatorio di Musica della città.

Membro dell'Arcadia col nome di Reticò e grande estimatore della filosofia di Vico, Emanuele Duni insegnò Diritto nell'antico Seminario e poi intraprese la carriera universitaria come docente ordinario di Diritto Canonico e Civile presso l'Università degli Studi di Roma. Fu autore di opere molto apprezzate di Storia e di Filosofia del Diritto tra cui *Sulla giurisprudenza universale* o *Sistema sul diritto universale* opera dedicata al Tanucci, famoso ministro di Carlo III di Borbone.

Il Liceo Duni ha ospitato tra i suoi docenti e tra i suoi studenti personaggi di spicco della cultura locale e nazionale. Negli anni 1882-83 vi insegnò latino e greco Giovanni Pascoli, il critico letterario Rocco Montano ne fu alunno e apprezzato docente e, tra gli altri, fu brillante allievo di questo istituto il filosofo Eustachio Paolo Lamanna.

Il Liceo Artistico "Carlo Levi" ha festeggiato lo scorso anno scolastico il trentennale della sua istituzione: nasceva nel 1984 con l'intento di offrire alla città di Matera un percorso didattico in sintonia con la specificità del territorio, un'area ricca di beni storici, archeologici, artistici.

Nel 2002 la scuola è stata intitolata a Carlo Levi (Torino 1902- Roma 1975), pittore e letterato che fin da giovane appassionato di pittura, si laureò in Medicina a Torino, dove dal 1924 al 1928, fu assistente presso la Clinica medica dell'Ateneo torinese. Dopo alcuni soggiorni a Parigi, decise di dedicarsi definitivamente alla pittura e nel 1929 partecipò alla mostra "Sei pittori di Torino". Dal 1929 fece parte del gruppo antifascista "Giustizia e Libertà" per il quale tra l'altro scrisse vari saggi. Venne arrestato due volte e al secondo arresto (maggio 1935) seguì il confino in Lucania. A questo periodo della sua vita è dedicato il suo libro "Cristo si è fermato a Eboli" (1945). Alla sua permanenza forzata nella provincia di Matera sono dovuti anche numerosi quadri nonché le poesie dal confino. Nel 1963 ricoprì l'incarico di Senatore della Repubblica come indipendente nelle liste del PCI.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.I.S. "Duni-Levi", sulla base della Riforma di riordino dei **licei**, degli istituti tecnici e degli istituti professionali del 15 marzo 2010, rappresenta il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della scuola. Contiene la progettazione **curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa**, ove si esplicano linee ed indirizzi formativi che si intendono attuare nell'ambito dell'autonomia.

Coerente con gli obiettivi generali ed educativi, il POF rappresenta e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della necessità di individuare i saperi essenziali ed irrinunciabili della formazione moderna dei giovani attraverso percorsi progettati e realizzati con il contributo di tutte le componenti interne ed esterne del sistema scuola.

La gamma dei percorsi formativi curricolari delle due scuole si interseca con gli insegnamenti facoltativi integrativi e i progetti di attività aggiuntive, creando un sistema interattivo in continua evoluzione.

## LETTURA DEL TERRITORIO

Il territorio di Matera è caratterizzato da un particolare sviluppo orografico dato da gravine e grabigioni risultanti dal percorso del torrente Gravina, che divide il territorio in due parti creando una profonda frattura. Su di essa si affacciano da una parte gli antichi rioni Sassi, dall'altra l'altopiano murgico dove sono stati rinvenuti siti archeologici che testimoniano la presenza dell'uomo fin dalle origini. Gli insediamenti dei Sassi per la loro singolarità e peculiarità sono stati iscritti nel patrimonio mondiale dell'UNESCO da salvaguardare.

Lo sviluppo della città settecentesca ha dato vita al centro storico. Oggi la popolazione è distribuita nella città con una densità media e diluita nel territorio, poiché lo sviluppo della città moderna è avvenuto dilatandosi sul crinale della collina, condizionato dalla profonda frattura del territorio determinato dal torrente "Gravina".

Nell'area del Materano è in atto uno sviluppo economico e culturale che è, al tempo stesso, causa ed effetto di una scolarizzazione avanzata che al momento raggiunge livelli medio-alti di qualificazione nella popolazione giovanile, una risorsa immediatamente disponibile e un importante valore aggiunto per l'intero tessuto sociale.

Il sistema urbano e territoriale è stato connotato, negli ultimi decenni, da flussi dinamici e vitali che, nonostante le carenze infrastrutturali e di servizi, hanno determinato una nuova immagine, anche all'esterno.

Le attività produttive della città sono caratterizzate da insediamenti della piccola e media industria e dell'artigianato, tra cui risulta predominante quello della produzione delle ceramiche artistiche e oggetti d'artigianato, che incentivano positivamente l'economia attraverso il commercio estero ed il turismo.

Il riconoscimento internazionale conferito dall'UNESCO a Matera e al suo habitat rupestre nel 1993, come sito appartenente al patrimonio mondiale dell'umanità e bene culturale globale e la recente elezione della città a *Capitale europea della cultura 2019* rappresentano le peculiarità e gli snodi dello sviluppo futuro del comprensorio.

Contribuiscono a soddisfare i crescenti bisogni formativi, anche sul piano dell'educazione permanente, oltre alle istituzioni scolastiche, le numerose presenze culturali istituzionali, pubbliche e private, agenti nel territorio, in primo luogo l'Università, il Museo Nazionale, le Soprintendenze, l'Archivio di Stato, le Forze Armate, la Biblioteca Provinciale, il Conservatorio di Musica, i teatri, i cinema, le Associazioni, con cui sono già operativi stretti rapporti di collaborazione.

L'I.I.S. "Duni-Levi" si propone di interagire con queste realtà attraverso obiettivi di cambiamento e vuole rappresentare la risposta organica ed intenzionale ai bisogni culturali ed alle esigenze di diritto allo studio dell'utenza scolastica della città di Matera, dei comuni della sua provincia e di quelli vicini delle province di Bari e Taranto.

I giovani che lo frequentano sono per lo più dotati di attitudine allo studio e, con la scelta liceale, intendono acquisire una preparazione di base organica e completa per affrontare, poi, agevolmente e con profitto, la facoltà universitaria più congeniale alle proprie attitudini, ovvero orientarsi nel mondo del lavoro con un patrimonio culturale apprezzabile e valido.

In un quadro così vario e diversificato, l'Istituto, richiamandosi sempre ai valori educativi sperimentati nella tradizione secolare dell'istituzione liceale e in linea con le recenti esigenze di professionalità legate al mondo dell'architettura, delle arti figurative e visive, del design, intende rispondere efficacemente alle aspettative della società civile che richiede, in modo sempre più pressante, qualità, dinamismo e flessibilità nella preparazione e nella professionalità docente, capacità, competenze ed abilità specifiche.

## ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

### RISORSE UMANE

**DOCENTI:** n. 63

m. 58	a tempo indeterminato
n. 5	a tempo determinato

**PERSONALE A.T.A.:** n. 29

di cui: n. 1	Direttore Serv. Gen. e Amm.
n. 7	Assistenti Amministrativi
n. 3	Assistenti Tecnici
n. 18	Collaboratori Scolastici

Alunni n.752

### INDIRIZZO LICEO CLASSICO

**CLASSI :** n. 20

**ALUNNI :** n . 514 ( F 358- M 156)

427 residenti a Matera

87 pendolari

### INDIRIZZO LICEO ARTISTICO

**CLASSI :** n. 10

**ALUNNI :** n . 236 ( F 147- M 89)

78 residenti a Matera

158 pendolari

## ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa **Patrizia Di Franco**

COLLABORATORI del DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa **Marcella MELE** (L.C.) – Prof. **Antonio SORRENTO** (L.A.)

FUNZIONI STRUMENTALI al P.O.F.

### **AREA 1** *Gestione del Piano dell'Offerta Formativa*

**Prof.ssa Camilla SPADA** (L.C.)

**Prof.ssa Miriam MOLINO** (L.A.)

- *Coordinamento e gestione delle attività del POF*
- *Aggiornamento del POF*
- *Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare*
- *Controllo schede finanziarie progetti POF*
- *Coordinamento e monitoraggio prove INVALSI*
- *Pianificazione e coordinamento viaggi di istruzione*
- *Coordinamento e supporto alla progettazione didattica per studenti con BES*
- *Monitoraggio e valutazione attività POF*

### **AREA 2** *Sostegno al lavoro dei docenti Formazione docenti e divulgazione didattica*

**Prof.ssa M. Teresa ASPRELLA**(L.C.)

**Prof.ssa Giuseppina RICCARDI** (L.A.)

- *Analisi dei bisogni formativi personale docente*
- *Progettazione, coordinamento e gestione attività/progetti di formazione del personale docente (PAF)*
- *Divulgazione didattica innovativa*
- *Accoglienza e sostegno nuovi docenti*
- *Produzione di materiali didattici e loro diffusione*
- *Elaborazione verbali consigli di classe e scrutini*
- *Supporto docenti registro online*
- *Supporto docenti scrutini online*
- *Analisi bisogni nuove tecnologie e utilizzo delle stesse a supporto della didattica*
- *Coordinamento e supporto alla progettazione didattica per studenti con BES*

**AREA 3** *Interventi e servizi per gli studenti*

**Prof.ssa Irene SANDRI**(L.C.)

**Prof.ssa Angela CALIA** (L.A.)

- *Coordinamento obbligo di istruzione*
- *Coordinamento degli interventi di sostegno, recupero e potenziamento (IDEI)*
- *Passerelle, colloqui di passaggio, esami integrativi, esami di idoneità, esami preliminari esterni esami di stato*
- *Supporto alla organizzazione e alla gestione delle assemblee di classe e di istituto*
- *Coordinamento e supporto alla progettazione didattica per studenti con BES*
- *Supporto partecipazione consulta studenti*
- *Monitoraggio*

**AREA 4** *Orientamento, promozione dell'istituzione scolastica, relazioni interistituzionali*

**Prof.ssa Giovanna QUARTO**(L.C.)

**Prof.ssa Donata PRISCO** (L.A.)

- *Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento in entrata e in uscita e tutoraggio classi V*
- *Partecipazione a spettacoli ed eventi culturali*
- *Coordinamento dei rapporti con enti pubblici e privati*
- *Pianificazione e coordinamento viaggi di istruzione*
- *Coordinamento e supporto alla progettazione didattica per studenti con BES*
- *Monitoraggio*

**AREA 5** *Uso e tecnologie a supporto della didattica*

**Prof.ssa M. Luisa SERINELLI** (L.C.-L.A.)

- *Gestione sito web*
- *Supporto docenti registro online*
- *Supporto docenti scrutini online*
- *Analisi bisogni nuove tecnologie e utilizzo delle stesse a supporto della didattica*
- *Coordinamento e supporto alla progettazione didattica per studenti con BES*
- *Amministratore della rete informatica per la didattica*



## DOCENTI

### LICEO CLASSICO

Michele ANDRISANI	<i>Storia e Filosofia</i>
M. Teresa ASPRELLA LIBONATI	<i>Matematica e Fisica</i>
Lorella BRUNO	<i>Italiano e Latino</i>
Domenico CALBI	<i>Storia e Filosofia</i>
Angelo CAPODILUPO	<i>Scienze</i>
Angela CAPURSO	<i>Latino e Greco</i>
Rosa Alba DEMETRIO	<i>Latino e Greco</i>
Teresa DEVILLI	<i>Inglese</i>
Elena DI CARO	<i>Materie Letterarie nel Ginnasio</i>
Elena DI CARO	<i>Italiano e Latino</i>
Anna FIORE	<i>Italiano e Latino</i>
Antonella FORLENZA	<i>Latino e Greco</i>
Angelo GIULIANI	<i>Scienze Motorie</i>
Grazia Maria Lucia GUADAGNO	<i>Storia dell'Arte</i>
Nicola GURRADO	<i>Religione</i>
Angela LAFASANELLA	<i>Materie Letterarie nel Ginnasio</i>
Maria Luisa MADDES	<i>Latino e Greco</i>
Maria MANGIAFICO	<i>Scienze Motorie</i>
Antonella MATTATELLI	<i>Materie Letterarie nel Ginnasio</i>
Marcella MELE	<i>Inglese</i>
Maria Rosaria MONGELLI	<i>Storia dell'Arte</i>
Margherita PALUMBO	<i>Materie Letterarie nel Ginnasio</i>
Maria Michela PAPAPIETRO	<i>Inglese</i>

Angela M. Vittoria PARADISO	<i>Scienze</i>
Maria Teresa PIDELLO	<i>Religione</i>
Rita Lucia POMARICI	<i>Scienze</i>
Giovanna QUARTO	<i>Materie Letterarie nel Ginnasio</i>
Anna Maria RAMUNDO	<i>Matematica</i>
Maria Teresa RIENZI	<i>Matematica e Fisica</i>
Marina ROTA	<i>Storia e Filosofia</i>
Rosanna RUSSO	<i>Inglese</i>
Irene SANDRI	<i>Latino e Greco</i>
Maria Luisa SERINELLI	<i>Matematica e Fisica</i>
Camilla SPADA	<i>Storia e Filosofia</i>
Rosa Maria TAFUNI	<i>Scienze</i>
Anna Rosa TAMBONE	<i>Materie Letterarie nel Ginnasio</i>
Anna VALENTE	<i>Materie Letterarie nel Ginnasio</i>

### LICEO ARTISTICO

Genny ADESSA	<i>Discipline pittoriche</i>
Marina ALFIERI	<i>Discipline geometriche</i>
Filippo BUBBICO	<i>Storia dell'Arte</i>
Angela CALIA	<i>Italiano e Storia</i>
Francesco Saverio CHITA	<i>Discipline geometriche</i>
Francesco DATTOLI	<i>Sostegno</i>
Antonia DEMMA	<i>Italiano e Storia</i>
Teresa DEVILLI	<i>Inglese</i>
Donato DI CUIA	<i>Religione</i>

Giuseppina IANNARELLA	<i>Discipline plastiche e scultoree</i>
Vincenzo INCAMPO	<i>Discipline geometriche</i>
Angela Adriana LAVIOLA	<i>Italiano e Storia</i>
Pietro LOCANTORE	<i>Matematica e Fisica</i>
Salvatore MANGIAFICO	<i>Discipline Motorie</i>
Giuseppina MARCARELLI	<i>Sostegno</i>
Filomena Carmela MEOLA	<i>Inglese</i>
Miriam A. MOLINO	<i>Storia dell'Arte</i>
Caterina PEDONE	<i>Italiano e Storia</i>
Donata M. Rosa PRISCO	<i>Discipline plastiche e scultoree</i>
Angela M. REALE	<i>Storia e Filosofia</i>
Giuseppina RICCARDI	<i>Matematica e Fisica</i>
Angela SACCO	<i>Discipline plastiche e scultoree</i>
Antonio SORRENTO	<i>Discipline grafiche pittoriche</i>
Rosa M. TAFUNI	<i>Scienze</i>
Francesca TURCO	<i>Discipline grafiche pittoriche</i>
Maria VENEZIA	<i>Italiano e Storia</i>
Claudio VINO	<i>Discipline grafiche pittoriche</i>
Giuseppe ZAFFARESE	<i>Chimica</i>

## COORDINATORI DI CLASSE

### LICEO CLASSICO

<i>Classe</i>	<i>Docente Coordinatore</i>	<i>Docente verbalizzante</i>
I A	Anna Ramundo	Angela Rosa Tafuni
II A	Angela Lafasanella	Angelo Giuliani
III A	Giovanna Quarto	Angela Capurso
IV A	Lorella Bruno	Michele Andrisani
V A	Rosa Alba Demetrio	Maria Rosaria Mongelli
I B	Antonella Mattatelli	Maria Luisa Serinelli
II B	Anna Tambone	Angela Maria Paradiso
III B	Elena Di Caro (L)	Marina Rota
IV B	Maria Luisa Maddes	Angelo Capodilupo
V B	Marcella Mele	Elena Di Caro (L)
I C	Elena Di Caro (G)	Anna Valente
II C	Anna Valente	Maria Pidello
III C	Domenico Calbi	Marinella Mangiafico
IV C	Irene Sandri	Antonella Forlenza
V C	Maria Teresa Rienzi	Anna Fiore
I D	Maria Teresa Asprella	Margherita Palumbo
II D	Margherita Palumbo	Teresa Devilli
III D	Rosanna Russo	Nicola Gurrado
IV D	Camilla Spada	Grazia Guadagno
V D	Rita Pomarici	Maria M. Papapietro

**LICEO ARTISTICO**

<i>Classe</i>	<i>Docente Coordinatore</i>	<i>Docente verbalizzante</i>
I A	Adessa Genny	Prisco Donata
II A	Demma Antonella	Alfieri Marina
III A	Incampo Vincenzo	Zaffarese Giuseppe
IV A	Meola Filomena	Laviola Angela
V A	Molino Miriam Annunziata	Calia Angela
I B	Pedone Caterina	Chita Francesco Saverio
II B	Riccardi Giuseppina	Iannarella Giuseppina
III B	Reale Angela	Bubbico Filippo
IV B	Devilli Teresa	Sacco Angela
V B	Venezia Maria	Mangiafico Salvatore

**COORDINATORI DI DIPARTIMENTO**

<i>Area disciplinare</i>	<i>Docente coordinatore</i>	<i>Docente verbalizzante</i>
<i>Materie letterarie Liceo Classico</i>	G. Quarto	A. Mattatelli
<i>Materie letterarie Liceo Artistico</i>	M. Venezia	C. Pedone
<i>Materie letterarie Liceo Classico e Artistico</i>	A. Forlenza	A. Demma
<i>Storia e Filosofia</i>	C. Spada	M. Rota
<i>Matematica e Fisica</i>	G. Riccardi	A. Ramundo
<i>Lingue straniere</i>	R. Russo	T. Devilli
<i>Scienze Naturali e Chimica</i>	R. Tafuni	R. Pomarici
<i>Storia dell'Arte</i>	F. Bubbico	M. R. Mongelli
<i>Educazione Motoria</i>	A. Giuliani	M. Mangiafico
<i>Religione</i>	M. Pidello	Di Cuia
<i>Discipline di indirizzo</i>	G. Adessa	G. Iannarella

**COMMISSIONI E DOCENTI REFERENTI**

	<i>Liceo Classico</i>	<i>Liceo Artistico</i>
<i>Responsabili di Plesso</i>	R. Russo	R. Tafuni
<i>Commissione P.O.F.</i>	C. Spada	M. Molino
<i>Commissione P:T.O.F.:</i>	C. Spada M. Palumbo M. Papapietro I. Sandri G. Guadagno A. Capurso M.T. Asprella	M. Molino R. Tafuni M. Venezia M. Alfieri
<i>Commissione valutazione del sistema scolastico</i>	C. Spada I. Sandri M.L. Serinelli G. Quarto	R. Tafuni M. Venezia M. Molino G. Riccardi M. Alfieri
<i>Commissione Viaggi di Istruzione</i>	A. Capurso G. Guadagno C. Spada A. Reale	
<i>Commissione acquisti e collaudo attrezzature Commissione Progetti</i>	M.T. Asprella R. Russo M. Papapietro A. Capurso M.L. Maddes	M. Alfieri. M. Molino G. Adessa A. Demma R. Tafuni G. Iannarella
<i>Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità</i>	A. Capurso A. Reale	
<i>Educazione alla Mondialità</i>	A. Forlenza	
<i>Cittadinanza Attiva-Legalità e Discriminazione</i>	M. Pidello- L. Bruno- R. Russo- N. Gurrado	
<i>Educazione alla salute e CIC</i>	R. Pomarici	A. Demma
<i>Volontariato Sostegno agli alunni con DSA Educazione ambientale</i>	I. Sandri	A. Calia
<i>Normativa Antifumo</i>	M. Mele	A. Sorrento
<i>Referenti CLIL</i>	M. Mele M. L. Serinelli	
<i>Intercultura e relazioni internazionali</i>	R. Russo	
<i>Etwinning</i>	M.T. Asprella	
<i>Referente Cambridge International</i>	R. Russo	
<i>Alternanza Scuola-lavoro</i>	M. Mele G. Guadagno	A. Sorrento M. Alfieri
<i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	Ing. Rocco Sassone	
<i>GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)</i>	C. Spada I. Sandri	G. Marcarelli A. Demma F. Dattoli Roberto Miriello (genitore)

**DIRETTORE dei SERVIZI GENERALI e AMMINISTRATIVI**  
 Dott. Giovanni COLUCCI

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

Rosanna ANTEZZA	<i>Protocollo, archivio</i>
Carmela CHIANCAZZO	<i>Settore alunni Liceo Classico</i>
Rosanna CORVAGLIA	<i>Settore docenti e ATA Liceo Artistico</i>
Pietro MAZZEI	<i>Settore docenti e ATA Liceo Classico</i>
Felicia NICOLETTI	<i>Settore contabilità Liceo Artistico</i>
Maria TANTONE	<i>Settore alunni Liceo Artistico</i>
Antonio VIZZIELLO	<i>Settore contabilità Liceo Classico</i>

**ASSISTENTI TECNICI**

Annunziata MONACO (L.C.)	<i>Laboratori di informatica e di lingue straniere</i>
Eustachio Ruggieri (L.C.)	<i>Laboratori di scienze e di fisica</i>
Domenico DITARANTO (L.A.)	<i>Laboratorio di informatica</i>

**COLLABORATORI SCOLASTICI**

*Liceo Classico*

*Liceo Artistico*

Anna Raffaella ABBRUZZESE	Rosa Anna ALFINITI
Maria Rosaria CANCELLIERE	Cosimo Romano CHIECO
Vita IACOVONE	Raffaella CIMARRUZZI
Anna LOSPINUSO	Pasquale FORTUNATO
Stefano LOVECCHIO	Carmela LAVIERO
Anna MONTEMURRO	Donata PISTONE
Maria RONDINONE	Anna Maria PRIORE
Annunziata SARCUNI	Filomena RAMUNDO
Giuseppe SCHIUMA	Anna Caterina SCANDIFFIO
Luciana STATUTO	

**CONSIGLIO DI ISTITUTO**

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<i>Patrizia DI FRANCO</i>
<b>DOCENTI</b>	<i>Filippo BUBBICO (L.A.)</i>
	<i>Donato DI CUIA (L.A.)</i>
	<i>Grazia GUADAGNO (L.C.)</i>
	<i>Miriam MOLINO (L.A.)</i>
	<i>Giovanna QUARTO (L.C.)</i>
	<i>Irene SANDRI (L.C.)</i>
	<i>Camilla SPADA (L.C.)</i>
	<i>Rosa TAFUNI (L.C. e L.A.)</i>
<b>ALUNNI</b>	<i>Gabriella ARMANDI (IVC L.C.)</i>
	<i>Simone CONTINI (V A L.C.)</i>
	<i>Giovanni MORAMARCO (VA L.A.)</i>
	<i>Francesco SALVIGNI (VA L.C.)</i>
<b>GENITORI</b>	<i>Stefania CARLISI</i>
	<i>Angela FESTA</i>
	<i>Marcella IANNUZZIELLO (Presidente)</i>
	<i>Annalisa PAOLICELLI (Vice Presidente)</i>
<b>PERSONALE A.T.A.</b>	<i>Annunziata MONACO</i>
	<i>Pietro MAZZEI</i>

**GIUNTA ESECUTIVA**

<i>Patrizia DI FRANCO</i>	<i>Dirigente Scolastico</i>
<i>Giovanni COLUCCI</i>	<i>Direttore S.G.A.</i>
<i>Filippo BUBBICO</i>	<i>Docente</i>
<i>Pietro MAZZEI</i>	<i>A.T.A.</i>
<i>Annalisa PAOLICELLI</i>	<i>Genitore</i>
<i>Simone CONTINI</i>	<i>Alunno</i>

**CONSULTA degli STUDENTI**

<i>Francesco CONTINI (III D)</i>	<i>Marta MANICONE (V B)</i>
----------------------------------	-----------------------------



**RESPONSABILI AULE SPECIALI**

	<i>Liceo Classico</i>	<i>Liceo Artistico</i>
<i>Biblioteca</i>	<i>Margherita PALUMBO Angela CAPURSO Michele ANDRISANI</i>	<i>Antonella DEMMA</i>
<i>Laboratorio di Fisica</i>	<i>Maria Teresa ASPRELLA</i>	
<i>Laboratorio Informatica</i>	<i>Maria Luisa SERINELLI</i>	<i>Francesco S. CHITA</i>
<i>Laboratorio Linguistico Multimediale</i>	<i>Maria PAPAPIETRO</i>	
<i>Laboratorio di Scienze</i>	<i>Rita POMARICI</i>	
<i>Palestre</i>	<i>Angelo GIULIANI</i>	
<i>Laboratori Artistici (L.A.)</i>		<i>Giuseppina IANNARELLA</i>
<i>Gipsoteca (L.A.)</i>		<i>Donata PRISCO</i>

**COMMISSIONE ELETTORALE**

<i>Angela CAPURSO</i>	<i>Docente- Presidente</i>
<i>Vincenzo INCAMPO</i>	<i>Docente</i>
<i>Giuseppe SCHIUMA</i>	<i>A.T.A.</i>
<i>Antonella MATTATELLI</i>	<i>Genitore</i>
<i>Stefania VISCEGLIA (IVB)</i>	<i>Alunno</i>

**COMITATO di VALUTAZIONE**

<i>Patrizia DI FRANCO</i>	<i>Dirigente Scolastico</i>
<i>Filippo BUBBICO</i>	<i>Docente</i>
<i>Miriam MOLINO</i>	<i>Docente</i>
<i>Rosa TAFUNI</i>	<i>Docente</i>
<i>Giovanna QUARTO</i>	<i>Genitore</i>
<i>Francesco SALVIGNI</i>	<i>Alunno</i>
<i>Marialuisa SABINO</i>	<i>Rappresentante MIUR</i>

**ORGANO di GARANZIA di DISCIPLINA  
degli ALUNNI**

<i>Dirigente Scolastico</i>	<i>Patrizia DI FRANCO</i>
<i>Docente</i>	<i>Camilla SPADA</i>
<i>Genitore</i>	<i>Stefania CARLISI</i>
<i>ATA</i>	<i>Annunziata MONACO</i>
<i>Alunno</i>	<i>Gabriella ARMANDI</i>

**SERVIZI al PUBBLICO**

**ORARIO di APERTURA della SEGRETERIA**

Gli uffici della Segreteria funzionano:

- in orario antimeridiano dalle ore 8:00 alle ore 14:00 di ogni giorno lavorativo con apertura al pubblico dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- in orario pomeridiano nei giorni di **MERCOLEDÌ E VENERDÌ** dalle ore 15:30 alle ore 18:30 con apertura al pubblico dalle ore 16:00 alle ore 17:00

*E' deliberata la chiusura prefestiva della scuola nei seguenti giorni:*

7-24 e 31 dicembre 2015; 2-5 gennaio 2016; 26 marzo 2016; 23-30 luglio 2016; 6-13-20-  
27 agosto 2016;  
(salvo impegni scolastici).

## LICEO CLASSICO

### STRUTTURE

**AULE** (di cui 6 dotate di lavagna interattiva)

**BIBLIOTECA** (in riallestimento)

dotata di circa 20.000 volumi, di una sezione di storia del territorio, aggiornata delle più recenti pubblicazioni e ricca di testi di grande interesse storico, aperta in orario antimeridiano in orario stabilito e con la presenza di docenti incaricati.

### LABORATORI

- ✧ *di scienze*, dotato di attrezzature che consentono lo svolgimento di esercitazioni didattiche oltre che di strumenti di notevole valore storico
- ✧ *di fisica*, fornito di moderni strumenti per la realizzazione di esperienze didattiche e di antichi apparecchi d'epoca ancora funzionanti
- ✧ *di informatica*, dotato di 15 postazioni multimediali di software didattico aggiornato
- ✧ *linguistico multimediale*, recentemente rinnovato, dotato di 24 postazioni con rete didattica e collegamento Internet

**PALESTRE** n. 2

**ARCHIVIO** Atti contabili, amministrativi, didattici (in ristrutturazione)

## CORSI di STUDIO

I nuovi ordinamenti ministeriali (Regolamento dei Licei, legge 6 Agosto 2008 n.133), in vigore dall'anno scolastico 2010-2011 prevedono, per il Liceo Classico, il seguente piano di studi:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
<b>Orario Settimanale</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3*	3*	2**	2**	2**
Fisica			2	2	2
Scienze naturali** *	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\*Con Informatica al primo biennio

\*\*Il Collegio Docenti ha deliberato di incrementare di un'ora l'insegnamento della matematica nelle classi terze

\*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**N.B.** È previsto, in particolare per le classi quinte, l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nel piano degli studi.

## ELENCO DELLE CLASSI

Classe	n. alunni
I A	31
I B	31
I C	31
<i>I D Cambridge</i>	25
II A	29
II B	26
II C	29
II D	25
III A	23
III B	22
III C	22
III D	26
IV A	24
IV B	24
IV C	21
IV D	24
V A	28
V B	24
V C	24
V D	25

## FINALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA

Un'offerta formativa improntata alla contemporaneità propone, progetta e realizza percorsi didattico-educativi che **orientino e sostengano l'adolescente-studente nell'elaborazione di una concezione del mondo quanto più organica e consapevole possibile**, anche attraverso l'identificazione di orizzonti etici di riferimento e di codici interpretativi e comunicativi convincenti ed efficaci.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il lavoro in classe e che costituiscono, a vario livello, elementi e momenti strategici della prassi didattico-educativa:

- Motivare la classe ed orientare gli studenti verso un apprendimento duraturo.
- Sollecitare i discenti a "leggere" la realtà nei suoi molteplici aspetti, favorendone l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta.
- Improntare il rapporto discente-docente al rispetto reciproco, attraverso l'esplicitazione della dimensione istituzionale dei rispettivi ruoli.
- Non far perdere mai di vista il valore ed il senso degli specifici contenuti disciplinari, presentati nella loro dimensione problematica e storicamente determinata.

### Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1) del Nuovo Regolamento dei Licei, legge 6 Agosto 2008 n.133

*Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:*

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

*Il Liceo Classico conferisce al termine del ciclo di studi di cinque anni un diploma valido per l'accesso a tutti i corsi di Laurea o di Diploma universitario, ai concorsi della Pubblica Amministrazione, agli impieghi nelle aziende pubbliche e private, al percorso formativo professionale post-secondario per operatore dei beni culturali (archivista-bibliotecario, allestitore museale. esperti in mass-media. ecc.).*

## PRIMO BIENNIO

Lo studio della *Lingua italiana* è ampliato e approfondito in prosecuzione delle riflessioni morfosintattiche svolte nella Scuola Media.

Lo studente è avviato alla conoscenza di autori della *Letteratura italiana e straniera* e allo sviluppo del gusto e della capacità di intendere il messaggio delle opere studiate.

Lo studio della *Lingua Latina e Greca* è volto all'acquisizione di competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione dei testi classici, contestualizzati nel quadro della civiltà antiche.

Lo studio della *Lingua inglese* è finalizzato all'acquisizione di capacità comunicative riferibili anche alla vita quotidiana e affronta aspetti della cultura anglosassone.

Lo studio della *Storia*, della *Geografia* e di *Cittadinanza e Costituzione* offre la possibilità di accostarsi al senso del tempo, al significato dei rapporti interetnici e interculturali e all'analisi del testo della Costituzione Italiana.

Lo studio della *Matematica*, col supporto ove possibile dell'Informatica, abitua lo studente ad acquisire gli strumenti concettuali e di calcolo per affrontare e risolvere problemi anche connessi alla realtà.

Lo studio delle *Scienze Naturali* è finalizzato ad ampliare e potenziare l'uso consapevole del lessico specifico, dei concetti, delle priorità, dei ragionamenti; è finalizzato inoltre alla ricerca sperimentale ed alla sistemazione concettuale di fatti ed esperienze analizzati.

Le *Scienze Motorie e Sportive* concorrono a favorire conoscenza e consapevolezza dei benefici indotti dall'attività fisica e a maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo.

L'insegnamento della *Religione* offre contenuti e strumenti specifici per una lettura critica dei testi sacri e concorre, in sinergia con le altre discipline, alla formazione globale dell'individuo.

Per le classi seconde (D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010), è stato adottato il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione. Il modello di certificato è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore riguardanti gli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico-sociale e scientifico-tecnologico, nonché l'acquisizione delle competenze chiave.

Al termine delle operazioni di scrutinio finale, il Consiglio di classe compilerà, per ogni studente, il modello di certificazione che verrà conservato agli atti della scuola.



La certificazione delle competenze prevede l'acquisizione di:

**a. Competenze chiave di Cittadinanza**

***Imparare ad imparare:***

- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

***Progettare:***

- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

***Comunicare:***

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

***Collaborare e partecipare:***

- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

***Agire in modo autonomo e responsabile:***

- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

***Risolvere problemi:***

- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

***Individuare collegamenti e relazioni:***

- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

***Acquisire ed interpretare l'informazione:***

- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## *b. Competenze base*

### *Asse dei linguaggi*

#### ***Padronanza della lingua italiana:***

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

#### ***Altri linguaggi:***

- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-letterario.
- utilizzare e produrre testi multimediali.

### *Asse matematico*

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

### *Asse scientifico-tecnologico*

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

### *Asse storico-sociale*

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

## SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO LICEALE

Lo studio della *Letteratura greca, latina ed italiana* è condotto secondo il metodo storico e permette una più critica comprensione della civiltà antica, in particolare greco-romana, della civiltà moderna e dei loro rapporti. Lo studio è fondato sull'analisi di testi che permettono di interpretare il patrimonio culturale comune alla civiltà europea.

Lo studio parallelo della *Storia dell'Arte* offre, attraverso l'analisi critica delle opere d'arte, ulteriori strumenti per l'affinamento del gusto e del giudizio estetico. La lettura delle diverse espressioni artistiche, inserite nel loro contesto storico, permette inoltre di cogliere i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.

Lo studio della *Lingua straniera (Inglese)*, approfondisce le competenze linguistiche attraverso l'uso consapevole delle diverse strategie comunicative, attraverso l'analisi critica sui fatti culturali, e sui testi della letteratura, inquadrata storicamente e comparata con quella Italiana. Vengono sollecitate esperienze di scambi culturali, anche a distanza, stage formativi e visite e soggiorni di studio.

Lo studio della *Storia* e della *Filosofia* rappresenta un momento fondamentale per la formazione delle categorie logico-critiche, per la comprensione dello sviluppo del pensiero occidentale e per la maturazione consapevole del pensiero civile e politico.

Lo studio delle discipline scientifiche *Matematica, Fisica, Scienze Naturali* è finalizzato ad ampliare e potenziare l'uso consapevole del lessico specifico, dei concetti, delle priorità, dei ragionamenti; è finalizzato inoltre alla ricerca sperimentale ed alla sistemazione concettuale di fatti ed esperienze analizzati.

## PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Sul piano curricolare, il percorso formativo portante dell'indirizzo classico mira a fornire ai giovani le conoscenze imprescindibili e qualificanti delle **risorse logico-linguistiche antiche e moderne**, tali da sviluppare le capacità di analisi, di valutazione, di rielaborazione dei contenuti disciplinari, al fine di decidere, progettare e costruire in piena consapevolezza il proprio futuro.

Allo studio del passato, nei suoi aspetti linguistico-letterari e storico-filosofici, si affianca l'analisi dei **processi scientifico-matematici**: un nucleo omogeneo di **saperi**, inserito in una **visione unitaria e globale**, in grado di contribuire autenticamente alla crescita interiore.

Dal corrente anno scolastico il Liceo Classico è "**Cambridge International School**". Il percorso voluto dalla Regione Basilicata è stato inserito nel Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della regione per il triennio 2015/2018. L'indirizzo sperimentale è stato approvato dal Consiglio Regionale ed assegnato alla scuola "*... in linea con la designazione di Matera come Capitale Europea della Cultura 2019, che costituisce per tutto il territorio della Basilicata un'importante occasione di crescita attraverso il rafforzamento di una cittadinanza culturale ampia, aperta e diversificata e l'incremento del capitale relazionale e connettivo internazionale dell'intera regione, con l'obiettivo di favorire una formazione proiettata in dimensione europea e facilitare l'accesso alle istituzioni comunitarie*".

La proposta di una offerta formativa internazionale è coerente con le crescenti richieste delle famiglie, con il nuovo profilo territoriale della città di Matera, con le più recenti direttive ministeriali (**CLIL** insegnamento di materie non linguistiche in lingua inglese) e con quelle europee (**Europa 2020**).

L'impostazione didattica prevista dai Programmi Cambridge International non si limita al solo insegnamento di discipline curriculari in lingua inglese, ma prevede una modifica di metodi e di contenuti specifici, adeguati ed integrati con i sillabi Cambridge. Le strategie didattico-operative tradizionali sono affiancate da strategie alternative che, pur non trascurando l'analisi deduttiva, privilegiano il **metodo induttivo**, attivando operazioni come ricerca-azione, "cooperative learning", "problem-solving", utilizzo razionale e selettivo di fonti empiriche e sperimentali e di documenti di varia natura per adeguate decodifiche e interpretazioni.

Nell'a.s. 2015-16 la classe **ID Cambridge** segue i programmi Cambridge International IGCSE nelle due discipline curriculari di **Geography** e **Biology** per conseguire, nell'anno successivo, le **certificazioni IGCSE** (International General Certificate of Secondary Education) nei suddetti sillabi. Le discipline sono insegnate da **docenti esperti madrelingua** che operano in parziale compresenza con i docenti curriculari e in ore aggiuntive antimeridiane.

Negli anni successivi seguiranno altre discipline per cumulare, al termine del corso di studi, la certificazione di competenza disciplinare in lingua inglese in diverse materie. Le certificazioni saranno spendibili a livello nazionale ed internazionale sia nelle università che nella ricerca di attività lavorativa.

La programmazione didattica dell'attività curricolare annuale, divisa in due quadrimestri, in linea con l'orientamento generale stabilito in sede collegiale, si colloca come uno dei momenti fondanti dell'attività decisionale dei singoli docenti per le rispettive discipline d'insegnamento. L'attività didattica dei vari insegnamenti, comprese le iniziative relative ai viaggi d'istruzione, alle visite guidate e agli scambi culturali, alle diverse attività destinate agli studenti, è collegialmente condivisa ed organizzata dai Consigli di classe, di cui sono portavoce i rispettivi coordinatori. Alle programmazioni individuali e collegiali, che verranno approntate entro il mese di novembre, spetta formalizzare e prospettare in dettaglio:

- ❖ obiettivi cognitivi ed operativi
- ❖ abilità di studio
- ❖ contenuti disciplinari
- ❖ metodologie didattiche
- ❖ criteri, strumenti e tempi per le verifiche degli apprendimenti
- ❖ strategie di recupero

Nella programmazione di ciascun Consiglio di Classe potranno essere inserite attività di approfondimento e/o di integrazione ai contenuti curricolari.

Le tematiche proposte, ove possibile, saranno inserite in un impianto modulare che faciliti interconnessioni e richiami pluridisciplinari ed interdisciplinari. L'attuazione di tali strategie e la creazione di percorsi più flessibili nel processo di insegnamento/apprendimento, che potrà essere personalizzato, rispondono alle richieste sempre più frequenti di piani di studi individuali e risultano particolarmente funzionali alla preparazione degli studenti agli Esami di Stato.

Sono, inoltre, previste esperienze didattiche a *classi aperte* (in orizzontale e in verticale), per la trattazione di tematiche di interesse comune o per lo svolgimento di alcune sezioni di attività didattiche curricolari ed extracurricolari, come precisato dalla programmazione dei singoli consigli di classe o dai progetti che prevedono tali strategie.

Per gli alunni che dovessero trovarsi in condizioni di svantaggio (come previsto dal DM del 27/12/2012), con **Bisogni Educativi Speciali (BES)** o con **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)**, il Consiglio di Classe provvederà a redigere un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** e ad elaborare una **Proposta Annuale per l'Inclusività (PAI)**

**Tale impianto curricolare e metodologico rivela la sua efficacia in considerazione dei seguenti fattori:**

- numero di alunni che completano il percorso universitario anche in facoltà con ingresso programmato
- numero elevato di alunni con **valutazione finale superiore ad 80/100** all'Esame di Stato conclusivo
- numero elevato di alunni che ottengono **premi e riconoscimenti**
- risultati conseguiti dagli studenti della scuola nell'indagine internazionale **OCSE PISA** (*Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - Programme for International Student Assessment*).

## PROGETTAZIONE CURRICOLARE INTEGRATIVA

Nell'ambito della progettazione didattica integrativa, l'Istituto intende promuovere una serie di attività di supporto didattico, volte al conseguimento del successo scolastico:

➡ **IDEI - interventi didattico-educativi di recupero**, in applicazione del D.M. n. 80 del 3.10.07 e della O.M. n. 92 del 05.11.07, da attuarsi in diverse fasi e con modalità organizzative e didattico-operative che saranno stabilite dagli OO.CC. e tenendo conto delle effettive disponibilità finanziarie.

➡ **Incontri pomeridiani** per integrare i piani di lavoro, in particolare quelli delle quinte classi, con percorsi tematici di approfondimento disciplinare e interdisciplinare, al fine di agevolare anche la preparazione alle prove scritte e orali degli Esami di Stato e approfondimenti nelle discipline previste per la preparazione ai test universitari.

➡ **Partecipazione a concorsi ed eventi culturali** a livello locale, nazionale ed internazionale

➡ **Visite guidate e viaggi di istruzione** coerenti con le programmazioni disciplinari e del Consiglio di Classe e con il regolamento interno sulle visite guidate e sui viaggi di istruzione.

Tutte le uscite, adeguatamente motivate, devono essere proposte da un docente e inserite nella programmazione di classe; per i viaggi di istruzione è necessario acquisire in anticipo la disponibilità di due accompagnatori della classe e verificare l'adesione dei 2/3 del numero degli alunni.

Per i viaggi di istruzione si terrà presente il regolamento interno sulla materia.

Una commissione designata dal Collegio dei Docenti provvederà a definire le varie proposte per assemblare eventualmente gli itinerari e formulare percorsi da sottoporre ai Consigli di Classe.

## LICEO ARTISTICO

- AULE** Cultura (due dotate di lavagna interattiva)
- AULE SPECIALI** Discipline plastiche, pittoriche, architettura, aula magna (collegi, convegni, ecc.)
- BIBLIOTECA** Dotata di testi di particolare pregio artistico-culturale; aggiornata delle più recenti pubblicazioni con sala lettura e Impianto di videoconferenza dotato di televisore, antenna parabolica, videoregistratore, lavagna luminosa; riviste, testi, sussidi didattici e videoteca
- LABORATORI** - Multimediale dotato di programmi specifici di grafica, e di software aggiornati, collegato in Internet, 2 PC portatili;  
- Multifunzionale 10 postazioni
- PALESTRA** Utilizzo di strutture private e comunali;

## STRUTTURA DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella scuola ogni "soggetto" ha valore in sé con diritti fondamentali e inviolabili ma anche doveri. Ciascun alunno viene educato a dare il proprio contributo al gruppo e alla comunità in cui è inserito. La scuola, pertanto, progetta attività, che facilitano nei diversi "soggetti" l'instaurarsi e il permanere di un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che li accoglie, stimolando in loro il desiderio di farne parte attiva e valorizza le esperienze di tutti e di ciascuno, in modo che la diversità, più che un ostacolo, diventi un'occasione d'incontro e arricchimento.

Gli schemi che seguono, vi mostrano le ore e il piano di studio dei diversi indirizzi secondo i nuovi ordinamenti ministeriali (legge 6 Agosto 2008 n.133) in vigore dall'anno scolastico 2010-2011.

L'attivazione degli indirizzi, ogni anno, dipende dal numero di iscritti al corso registrati secondo la norma, e quindi gli indirizzi effettivamente attivati saranno funzionali a:

- **numero degli allievi**
- **approvazione degli organici**
- **Disponibilità delle risorse**
- **Tutela posti di lavoro per il personale già in servizio.**

ARCHITETTURA e AMBIENTE						
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti						
Discipline del piano di studi Orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno	Tipologia verifiche
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S/O
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	S/O
Storia e geografia	3	3	-	-	-	O
Storia	-	-	2	2	2	O
Filosofia	-	-	2	2	2	O
Matematica*	3	3	2	2	2	O
Fisica	-	-	2	2	2	O
Scienze naturali**	2	2	-	-	-	O
Chimica***	-	-	2	2	-	O
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	S/O
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-	G
Discipline geometriche	3	3	-	-	-	G
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-	P
Laboratorio artistico****	3	3	-	-	-	GP
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	P
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>	
Attività e insegnamenti obbligatori d'indirizzo						
Laboratorio di architettura	-	-	3	3	4	GP
Laboratorio della figurazione			3	3	2	
Discipline progettuali Architettura e ambiente	-	-	6	6	6	GP
<b>Totale ore</b>			<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	
<b>Ore annuali</b>	<b>11 22</b>	<b>1122</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	



<b>ARTI FIGURATIVE</b>						
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>						
Discipline del piano di studi Orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno	Tipologia verifiche
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S/O
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	S/O
Storia e geografia	3	3	-	-	-	O
Storia	-	-	2	2	2	O
Filosofia	-	-	2	2	2	O
Matematica*	3	3	2	2	2	O
Fisica	-	-	2	2	2	O
Scienze naturali**	2	2	-	-	-	O
Chimica***	-	-	2	2	-	O
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	S/O
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-	G
Discipline geometriche	3	3	-	-	-	G
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-	P
Laboratorio artistico****	3	3	-	-	-	GP
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	P
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori d'indirizzo</b>						
Laboratorio della figurazione	-	-	3	3	6	GP
Laboratorio di architettura			3	3	2	
Discipline pittoriche e / o discipline plastiche e scultoree	-	-	6	6	6	GP
<b>Totale ore</b>			<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	
<b>Ore annuali</b>	<b>11 22</b>	<b>1122</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	

Per gli indirizzi "ARCHITETTURA e AMBIENTE" e "ARTI FIGURATIVE", il Collegio dei Docenti, nell'anno scolastico 2013-2014, ha voluto portare una variazione oraria, per superare la rigida divisione degli indirizzi prevista dalla riforma "Gelmini", riportando, secondo la storia del nostro Liceo, l'Architettura e le Discipline pittoriche a dialogare nelle attività curriculari integrandosi a vantaggio di una didattica più omogenea. Questa proposta prevede, per i laboratori, di introdurre nei due indirizzi rispettivamente il laboratorio della figurazione in Architettura e Ambiente e il laboratorio di Architettura in Arti Figurative secondo lo schema orario riportato.

La diversa ripartizione delle ore del Laboratorio di Architettura e del Laboratorio della Figurazione consentirebbe di raggiungere i seguenti obiettivi:

**ARCHITETTURA E AMBIENTE:** Gli allievi potranno sfruttare le competenze pittoriche per realizzare gli schizzi d'ideazione nella procedura progettuale che risulta impossibile eseguire solo con supporti tecnologici.

**ARTI FIGURATIVE :** Gli allievi potranno realizzare viste prospettiche non solo intuitive ma anche tecniche con il supporto di strumenti tecnologici e multimediali.

DESIGN						
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti						
Discipline del piano di studi Orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno	Tipologia verifiche
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S/O
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	S/O
Storia e geografia	3	3	-	-	-	O
Storia	-	-	2	2	2	O
Filosofia	-	-	2	2	2	O
Matematica*	3	3	2	2	2	O
Fisica	-	-	2	2	2	O
Scienze naturali**	2	2	-	-	-	O
Chimica***	-	-	2	2	-	O
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	S/O
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-	G
Discipline geometriche	3	3	-	-	-	G
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-	P
Laboratorio artistico****	3	3	-	-	-	GP
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	P *
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>	
Attività e insegnamenti obbligatori d'indirizzo						
Laboratorio della progettazione	-	-	4	6	8	GP
Laboratorio audiovisivo e multimediale			2			
Discipline progettuali Design	-	-	6	6	6	GP
<b>Totale ore</b>			12	12	14	
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	
<b>Ore annuali</b>	<b>1122</b>	<b>1122</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	

SCENOGRAFIA						
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti						
Discipline del piano di studi Orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno	Tipologia verifiche
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S/O
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	S/O
Storia e geografia	3	3	-	-	-	O
Storia	-	-	2	2	2	O
Filosofia	-	-	2	2	2	O
Matematica*	3	3	2	2	2	O
Fisica	-	-	2	2	2	O
Scienze naturali**	2	2	-	-	-	O
Chimica***	-	-	2	2	-	O
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	S/O
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-	G
Discipline geometriche	3	3	-	-	-	G
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-	P
Laboratorio artistico****	3	3	-	-	-	GP
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	P *
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>	
Attività e insegnamenti obbligatori d'indirizzo						
Laboratorio di scenografia	-	-	5	5	7	
Discipline geometriche e scenotecniche	-	-	2	2	2	GP
Discipline progettuali scenografiche			5	5	5	GP
<b>Totale ore</b>			12	12	14	
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	
<b>Ore annuali</b>	<b>1122</b>	<b>1122</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	

<b>AUDIOVISIVO e MULTIMEDIALE</b>						
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>						
Discipline del piano di studi Orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno	Tipologia verifiche
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S/O
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	S/O
Storia e geografia	3	3	-	-	-	O
Storia	-	-	2	2	2	O
Filosofia	-	-	2	2	2	O
Matematica*	3	3	2	2	2	O
Fisica	-	-	2	2	2	O
Scienze naturali**	2	2	2	2	-	O
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	O
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-	S/O
Discipline geometriche	3	3	-	-	-	G
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-	G
Laboratorio artistico****	3	3	-	-	-	GP
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	P *
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
<b><i>Totale ore</i></b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori d'indirizzo</b>						
Laboratorio audiovisivo e multimediale	-	-	4	6	8	GP
Laboratorio della progettazione			2			
Discipline audiovisive e multimediali	-	-	6	6	6	GP
<b><i>Totale ore</i></b>			12	12	14	
<b><i>Totale complessivo ore</i></b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	
<b><i>Ore annuali</i></b>	<b>1122</b>	<b>1122</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	

<b>GRAFICA</b>						
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>						
Discipline del piano di studi Orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno	Tipologia verifiche
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S/O
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	S/O
Storia e geografia	3	3	-	-	-	O
Storia	-	-	2	2	2	O
Filosofia	-	-	2	2	2	O
Matematica*	3	3	2	2	2	O
Fisica	-	-	2	2	2	O
Scienze naturali**	2	2	2	2	-	O
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	O
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-	S/O
Discipline geometriche	3	3	-	-	-	G
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-	G
Laboratorio artistico****	3	3	-	-	-	GP
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	P *
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori d'indirizzo</b>						
Laboratorio di grafica	-	-	6	6	8	GP
Discipline grafiche	-	-	6	6	6	GP
<b>Totale ore</b>			12	12	14	
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	
<b>Ore annuali</b>	<b>1122</b>	<b>1122</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	

\*Con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\*Chimica dei materiali

\*\*\*\*Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

## ELENCO DELLE CLASSI

Classe	Liceo Artistico nuovo ordinamento
I A	28
I B	24
II A	27
II B	26
III A	19
III B	27
IVA	20
IVB	17
VA	27
VB	21

## FINALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO comuni a tutti i percorsi**

A conclusione dei percorsi di ogni indirizzo gli studenti dovranno aver acquisito modalità e saperi delle singole aree metodologiche individuate nella riforma dei licei nella scuola secondaria superiore (art. 10, comma 3, del d.P.R. 15 marzo 2010,)

#### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### 4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo... ) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## PRIMO BIENNIO

Il percorso di studi del Liceo artistico definisce un profilo formativo in cui concorrono, con finalità complementari, la *Storia dell'Arte*, con lo studio dei fenomeni artistici e



comunicativi propri delle arti visive, e le **Discipline progettuali-artistiche-laboratoriali** specifiche di ogni indirizzo che, attraverso i loro specifici linguaggi e mediante lo studio, la ricerca, la sperimentazione e la progettazione, conducono alla realizzazione di artefatti comunicativi efficaci e pertinenti alle tematiche trattate.

**La Storia dell'Arte**, disciplina quinquennale, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Attraverso l'analisi della produzione artistica del passato e della contemporaneità, lo studente acquisisce la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e stilistici della stessa, arricchendosi di conoscenze utili nel suo processo creativo; mantenendo saldo il principio secondo cui il "fare artistico" non possa essere svincolato da un'ampia dimensione culturale

Lo studio della **Lingua italiana** è ampliato e approfondito in prosecuzione delle riflessioni morfosintattiche svolte nella Scuola Media. Lo studente è avviato alla conoscenza di autori della **Letteratura italiana e straniera** e allo sviluppo del gusto e della capacità di intendere il messaggio delle opere studiate.

Lo studio della **Lingua inglese** è finalizzato all'acquisizione di capacità comunicative riferibili anche alla vita quotidiana e affronta aspetti della cultura anglosassone.

Lo studio della **Storia**, della **Geografia** e di **Cittadinanza e Costituzione** offre la possibilità di accostarsi al senso del tempo, al significato dei rapporti interetnici e interculturali e all'analisi del testo della Costituzione Italiana.

Lo studio della **Matematica**, col supporto ove possibile dell'Informatica, abitua lo studente ad acquisire gli strumenti concettuali e di calcolo per affrontare e risolvere problemi anche connessi alla realtà.

Lo studio delle **Scienze Naturali** è finalizzato ad ampliare e potenziare l'uso consapevole del lessico specifico, dei concetti, delle priorità, dei ragionamenti; è finalizzato inoltre alla ricerca sperimentale ed alla sistemazione concettuale di fatti ed esperienze analizzati.

Le **Scienze Motorie e Sportive** concorrono a favorire conoscenza e consapevolezza dei benefici indotti dall'attività fisica e a maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo.

L'insegnamento della **Religione** offre contenuti e strumenti specifici per una lettura critica dei testi sacri e concorre, in sinergia con le altre discipline, alla formazione globale dell'individuo.

Le discipline dell'Asse **Artistico-Progettuale-Laboratoriale**, costituiscono un perno nella formazione artistica liceale, concorrono a favorire in particolare l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca, dell'ideazione e della progettazione-comunicativa e produzione, fornendo allo studente una padronanza d'uso dei linguaggi visivi e delle tecniche specifiche per ogni indirizzo.

Nel primo Biennio si definiscono quelle competenze basilari acquisite attraverso le discipline caratterizzanti (**Discipline Geometriche, Discipline Grafiche e Pittoriche e Discipline Plastiche e Scultoree**),

A conclusione del 1° Biennio sarà rilasciato agli allievi la certificazione delle competenze acquisite.

Per le classi seconde (D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010), è stato adottato il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione. Il modello di certificato è strutturato in modo da rendere sintetica e

trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore riguardanti gli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico-sociale e scientifico-tecnologico, nonché l'acquisizione delle competenze chiave.

Al termine delle operazioni di scrutinio finale, il Consiglio di classe compilerà, per ogni studente, il modello di certificazione che verrà conservato agli atti della scuola.

La certificazione delle competenze prevede l'acquisizione di:

<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<b>Abilità</b>
<b>Imparare ad imparare</b>	<p>Lo studente organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione. Utilizza negli elaborati artistici procedimenti operativi corretti secondo sequenze progettuali in modo autonomo. Utilizza materiali, strumenti e metodologie proprie dei linguaggi artistici.</p> <p>Lo studente acquisisce un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p>
<b>Progettare</b>	<p>Lo studente definisce le proprie strategie e il proprio metodo di lavoro e di studio, organizzando i tempi e lo spazio di lavoro anche nel rispetto della normativa sulla sicurezza. È consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed è in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p> <p>Sa compiere le necessarie interconnessioni tra metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p>Dimostra di saper decodificare e costruire testi visivi di carattere bidimensionale e tridimensionale secondo metodologie attinenti al settore. Lo studente definisce le proprie strategie e il proprio metodo di lavoro con la padronanza dei principi fondanti delle diverse discipline sia come linguaggio a sé che come linguaggio progettuale.</p>
<b>Comunicare</b>	<p>Lo studente comprende messaggi artistico-simbolici di diversa complessità. Lo studente utilizza in modo pertinente i linguaggi artistici ai fini della comunicazione. Comprende i contenuti, oggetto di studio e utilizza in modo appropriato la terminologia specifica. Sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. È in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>Padroneggia pienamente la lingua italiana ed in particolare: Domina la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi);</p>

	<p>Sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</p> <p>Cura l'esposizione orale e sa adeguarla ai diversi contesti; È in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p>
<b>Collaborare e partecipare</b>	<p>Lo studente ha un ruolo attivo nel dialogo educativo in collaborazione con gli insegnanti e gli altri studenti, intervenendo e operando positivamente nel contesto scolastico.</p>
<b>Risolvere problemi</b>	<p>Lo studente affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi diversi. Acquisisce l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzarne le procedure, conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p>
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	<p>Lo studente rielabora conoscenze artistiche significative, collegandole ai saperi relativi agli altri assi, seguendo percorsi creativi ed espressivi individuali.</p>
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<p>Lo studente integra i diversi linguaggi artistici nella esecuzione di prodotti; dispone di strumenti fondamentali per acquisire nuove conoscenze e interpreta la realtà in modo critico e autonomo.</p> <p>Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi. Utilizza metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p>

## SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO LICEALE

Nel Secondo Biennio e nell'Ultimo anno, gli studi approfondiscono, sviluppano, strutturano nuove competenze specifiche dell'indirizzo scelto, mirando a fornire allo studente quella conoscenza e capacità critica indispensabili per ogni intervento di tipo artistico-progettuale.

Finalità principale dei singoli indirizzi è l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali ed operative, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali della ricerca artistica, cogliendo le interazioni tra le diverse forme dei linguaggi.

I Laboratori di indirizzo, nell'ambito dei linguaggi artistico-progettuali, contribuiscono alla formazione di metodologie operative finalizzate alla realizzazione di artefatti coerenti con i presupposti progettuali. La fase di ricerca che si sviluppa in quest'ambito permette allo studente di sperimentare criticamente le diverse tecniche, le tecnologie e i materiali, per riuscire ad operare in maniera autonoma, individuando soluzioni formali, tecniche ed estetiche idonee alle finalità comunicative.

L'approccio teorico e operativo, il "sapere" e il "saper fare", sono fortemente integrati fornendo allo studente la capacità di cogliere la realtà da punti di vista differenziati, che trovano una confluenza in fase ideativo-creativa e nella realizzazione di un progetto integrato e consapevole.

Oltre agli apprendimenti disciplinari, viene offerta allo studente, nell'arco del percorso formativo del Triennio, la possibilità di essere coinvolto in attività di relazione e collaborazione (in particolar modo nell'ambito delle discipline di indirizzo) con le realtà presenti nel territorio (enti, associazioni pubbliche e private) che permettono alla scuola e agli studenti stessi di poter mettere alla prova e verificare le capacità acquisite, confrontandosi su un piano operativo concreto, frutto di richieste reali oggettive e finalizzate.

Il percorso formativo permette allo studente in uscita di: 1) accedere a tutte le tipologie di studio universitario e di formazione superiore; 2) potersi inserire nel mondo del lavoro.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoresche, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

In particolare per gli indirizzi:

### **Architettura e ambiente**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica

### **Arti figurative**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

### **Audiovisivo e multimediale**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;

- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

### **Design**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto funzionalità, contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

### **Grafica**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

### **Scenografia**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testoregia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;

- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

## PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La programmazione, di competenza del Collegio Docenti, articolata nei dipartimenti, nei consigli di classe e individualmente valorizza la creatività e la collaborazione culturale ed operativa tra gli insegnanti nei relativi consigli di classe e si basa sui seguenti punti di forza:

### 1) **Attività di accoglienza e integrazione**

Rivolte a tutte le classi e, in particolare, alle classi prime, prevede in generale:

lettura ed illustrazione del P.O.F., Carta dei servizi contenente il Regolamento d'Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Regolamento di Disciplina, Patto educativo di corresponsabilità;

conoscenza delle strutture, delle attrezzature e dei servizi della scuola;

conoscenza del territorio (enti pubblici, agenzie educative, associazioni, servizi di pubblica utilità, musei, soprintendenze, gallerie);

illustrazione degli obiettivi educativi e disciplinari da conseguire dopo la programmazione dei rispettivi consigli e le progettazioni individuali;

presentazione dei libri di testo;

metodi didattici concordati nei consigli di classe da illustrare agli studenti;

modalità di verifica e di valutazione;

attività finalizzate a favorire l'integrazione degli studenti nel gruppo classe, qualunque sia la costituzione;

formazione del personale Docente sulle tematiche della integrazione di alunni stranieri;

coinvolgimento diretto delle famiglie o in presenza di un mediatore culturale;

collaborazione con associazioni specializzate nell'accoglienza degli stranieri e/o con mediatori culturali;

programmazione di percorsi individualizzati di apprendimento che tengono conto delle diverse difficoltà degli studenti;

realizzazione di forme di tutoraggio fra alunni di stessa nazionalità o che padroneggino la lingua straniera;

utilizzo di moduli e cartelli informativi in doppia lingua (italiano e inglese).

Tutte queste azioni, sotto il coordinamento dei responsabili di classe, devono esaurirsi entro i primi due mesi di lezione e impegnare tutti i docenti per la parte formativa, informativa e progettuale.

## STRUMENTI D'INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DIVERSAMENTE ABILI

La scuola ha la finalità di perseguire l'attuazione dell'inclusione scolastica degli alunni:

- con svantaggio sociale e culturale;
- con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e disturbi evolutivi specifici (DVA);
- con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse (neo arrivati e di recente immigrazione);
- con disabilità

l'obiettivo è sviluppare le potenzialità nella sfera dell'autonomia, della comunicazione personale e dell'apprendimento.

In tale ottica i Consigli di classe programmeranno interventi didattici personalizzati, coordinati dal Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) in collaborazione con le famiglie e, in taluni casi, con i servizi sanitari.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta dei piani educativi personalizzati;
- reperimento materiali per i BES;
- consulenza e supporto ai docenti;
- eventuali rapporti e pianificazioni con enti e associazioni a supporto dell'integrazione;
- elaborazione di una proposta di un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)

A tale scopo il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

**Per gli alunni che dovessero assentarsi per almeno 30 giorni a causa di patologie e terapie, regolarmente certificate dalla azienda ospedaliera, questa Scuola provvederà ad attivare progetti per la richiesta dei finanziamenti regionali previsti per "Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare".**

### 2) Attività di prevenzione

Incontri con Esperti su temi di Educazione alla salute

### 3) Attività di sostegno e di recupero delle insufficienze

Si effettueranno attività di sostegno fin dall'inizio dell'anno scolastico ( sportello, corsi ). Saranno attivati corsi di recupero dopo il 1° e il 2° Quadrimestre. La prova di verifica sarà effettuata a conclusione dei corsi di recupero ed entro il 31 Agosto.



## PROGETTAZIONE PER DIPARTIMENTI

Sono stati individuati 4 dipartimenti disciplinari: Artistico, Scientifico, Storico-Architettonico, Umanistico.

All'inizio dell'anno scolastico e prima dell'inizio delle lezioni i docenti, riuniti per dipartimenti procedono alla "progettazione per competenze" individuando le competenze di base per ciascuna area citata nelle indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per i licei artistici regolamento sui licei, le abilità, le conoscenze e la tipologia di rubrica di valutazione da adottare.

## PROGETTAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE

I consigli di classe si riuniscono secondo il piano annuale agli atti dell'Istituto e provvedono:

1. a una esplicita individuazione dei risultati specifici di apprendimento e comportamentali e alla coerenza degli stessi con lo sviluppo psicologico ed evolutivo degli studenti con il loro ritmo di apprendimento;
2. alla individuazione di obiettivi comuni e trasversali, che concorrono alla finalità comune di sviluppare capacità intellettuali e coerenti comportamenti morali degli studenti;
3. alla definizione delle metodologie didattiche e alla identificazione degli strumenti; alla scelta delle attività integrative e complementari d'intesa con gli studenti e le famiglie;
4. alla chiara definizione delle competenze di ogni materia, che gli alunni dovranno acquisire per essere meritevoli di promozione, secondo gli standard di valutazione comunicati;
5. al coordinamento del carico di lavoro individuale per gli studenti; alla definizione di un comportamento comune nei confronti degli alunni nei vari momenti dell'attività didattica e all'assunzione di metodi di valutazione, coerenti con le decisioni del Collegio e in linea con le esigenze dell'oggettività della valutazione e misurazione;
6. a favorire relazioni corrette soprattutto con le famiglie, corresponsabilizzandole nel processo cognitivo, educativo e formativo degli studenti.
7. a progettare eventuali viaggi d'istruzione in sintonia con la progettazione delle attività della classe.

La progettazione per competenze del Consiglio di classe secondo il modello unitario, da compilare entro il mese di ottobre, indica il percorso della classe per l'intero anno scolastico in riferimento alla

### ► Situazione di partenza delle classi

#### Analizzata attraverso

- prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- sugli studenti impegnati nelle attività didattiche; prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- osservazioni
- tutti gli elementi a disposizione, non esclusi quelli di carattere socio-affettivo.

**Alla programmazione deve seguire la relazione finale di verifica del Consiglio di classe, che deve contenere:**

- la situazione in uscita della classe;
- l'esito delle attività di recupero svolte sia in orario curriculare, sia extra;
- l'esito delle attività di approfondimento svolte in orario curriculare o extra;

- il riferimento ai contenuti svolti nelle singole discipline rispetto a quanto progettato;
- il riferimento alle tematiche pluridisciplinari;
- il riferimento alle attività integrative non svolte rispetto a quelle progettate;
- le metodologie e strategie didattiche esperite e l'eventuale loro efficacia;
- le attrezzature e gli strumenti didattici utilizzati;
- le modalità di verifica adottate;
- i criteri di valutazione seguiti;
- i risultati dei rapporti con le famiglie;
- gli eventuali fattori che abbiano ostacolato l'attività didattica.
- gli esiti formativi delle attività integrative.

I consigli di classe si riuniscono, per la progettazione delle attività e per la loro verifica, secondo la calendarizzazione agli atti della scuola, normalmente presieduti dal coordinatore, non escludendo la presenza del dirigente scolastico, quando egli la ritenga opportuna. La verbalizzazione è affidata al segretario del Consiglio.

Ciascun Consiglio di classe provvede alla compilazione di un'apposita scheda relativa ai giudizi sospesi, da notificare alle famiglie degli interessati al termine degli scrutini finali.

I docenti nella progettazione dei consigli di classe classificano gli alunni secondo la griglia prevista nella fase di valutazione.

### **Risultati di apprendimento**

I docenti ed i consigli di classe individuano i risultati di apprendimento specifici da riportare nelle relative programmazioni, in coerenza con i risultati di apprendimento previsti dal piano di studio per ogni singola disciplina, dalla Carta dei servizi, dal contratto formativo e dal POF, piegandoli, però, ad una chiara personalizzazione alla luce delle caratteristiche dei singoli e della classe.

#### **► Contenuti disciplinari**

I consigli di classe indicheranno, in fase di progettazione delle attività, sia le eventuali tematiche inter-pluri-disciplinari, che troveranno riscontro nella relazione finale del Consiglio di classe, sia i contenuti delle aree disciplinari per affrontare e approfondire il collegamento tra i diversi saperi.

La scelta delle tematiche terrà presente la loro incisività culturale e formativa, l'utilizzo critico e trasversale delle teorie e dei concetti preminenti e la loro corrispondenza ai programmi generali.

#### **► Attività integrative**

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento indicati nel POF sarà favorito da attività integrative, che i docenti indicheranno nelle rispettive relazioni programmatiche e che verranno concordate in fase di progettazione dei consigli di classe con relativo riscontro nelle relazioni finali e tenendo conto, per quanto possibile, delle indicazioni degli studenti e dei genitori. Si propone un ventaglio a cui bisognerà rispondere dettagliatamente nella relativa sezione del modello di progettazione del Consiglio di classe: visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi di classe, attività sportive, attività teatrali, cineforum, partecipazione a concorsi e manifestazioni, ma tutti di stretta essenzialità per non favorire la distrazione e la dissipazione negli impegni curriculari e per evitare le critiche dei genitori, specie per il carico dell'impegno economico.

#### **► Metodologie e strategie didattiche**

Ai fini del raggiungimento i risultati indicati, sono da ritenersi valide tutte le metodologie e strategie, che all'occorrenza possono essere adoperate: lezione frontale,

lezione dialogata, metodo induttivo, metodo esperienziale, metodo scientifico, ricerca individuale e/o di gruppo, scoperta guidata, lavoro di gruppo, problem solving; brain storming, etc..

### **E' doveroso un accordo dei singoli consigli.**

Una scuola che persegue una politica di qualità, che miri alla soddisfazione dell'utenza, che sia attenta alle innovazioni e si prefigga il miglioramento continuo, in un'ottica di trasparenza, deve ritenere prioritaria nel suo Piano dell'Offerta Formativa la progettazione di curricoli basati sulle competenze.

Nell'ambito di tale progettazione l'Istituto sceglie di superare l'organizzazione didattica basata sulla rigida sequenzialità dei contenuti disciplinari riorganizzando le competenze su base modulare, con la sistemazione dei saperi in blocchi organici. Non è esclusa, però, la progettazione sinergica per aree culturali, legati a momenti di sviluppo del pensiero.

Pertanto dalla prima alla quinta classe i consigli di classe programmeranno in coerenza ai moduli disciplinari.

### **► Attrezzature e strumenti didattici**

Si utilizzeranno: laboratori, palestre esterne alla scuola, lavagna luminosa, lavagna interattiva e multimediale videoproiettore, videoregistratore, diaproiettore, videocamera, sussidi multimediali, foto riproduttore, libri di testo, testi di consultazione, etc.

Le attività di laboratorio e i sussidi sono integrativi e di rinforzo della normale attività didattica, per questo vanno programmati all'inizio dell'anno scolastico e calendarizzati non in maniera rigida.

Gli assistenti tecnici sono tenuti a dare il supporto tecnico ai docenti che utilizzano laboratori e strumentazioni per i tempi previsti dal D.M. n.201/2000 e secondo l'ordine di servizio del Dirigente e del Direttore dei servizi generali.

### **PROGETTAZIONE INDIVIDUALE PER COMPETENZE**

Sulla base delle indicazioni del Collegio, degli accordi dei Consigli di Classe e con il coinvolgimento responsabile degli studenti, i docenti predispongono, nella decade successiva al **primo consiglio di classe, il piano annuale, da comunicare e da sottoporre alla discussione degli studenti, in modo da suscitare interesse, motivazioni e corresponsabilità.**

**La progettazione didattica annuale individuale sarà riportata sul modello di progettazione didattica annuale realizzato dalla scuola.**

**Essa contiene:**

- ✓ le attività di accoglienza;
- ✓ la situazione della classe secondo le fasce di livello previste dalla progettazione didattica d'istituto;
- ✓ gli obiettivi della disciplina;
- ✓ il riferimento ai contenuti disciplinari coordinati, per quanto possibile, con le altre discipline;
- ✓ i contenuti disciplinari suddivisi in unità didattiche prevedono: la formulazione delle competenze che il docente si prefigge di far acquisire agli allievi, l'indicazione dei contenuti atti a far raggiungere le competenze preventivate, l'indicazione dei prerequisiti che gli allievi devono possedere, l'individuazione delle varie fasi di lavoro con l'indicazione dei tempi, dei metodi e dei mezzi;
- ✓ le modalità di svolgimento delle eventuali attività di sostegno, in orario curriculare ed extra ritenute più idonee alle necessità degli alunni;
- ✓ la previsione di attività integrative dettagliatamente riportate nella progettazione delle attività del Consiglio di classe;

- ✓ le metodologie e le strategie didattiche da utilizzare in sintonia con quanto concordato nel consiglio di classe;
- ✓ le attrezzature e gli strumenti didattici da utilizzare;
- ✓ le modalità di verifica del livello di apprendimento;
- ✓ i criteri di valutazione;
- ✓ riferimenti ai rapporti con le famiglie.

**Alla fine dell'anno scolastico farà seguito la relazione finale ancora individuale sul modello predisposto.**

**Essa contiene:**

- la situazione in uscita della classe secondo i livelli previsti dalla programmazione d'Istituto;
- le attività di recupero svolte;
- le attività di approfondimento svolte;
- i contenuti sviluppati nell'anno scolastico;
- le attività integrative svolte;
- le metodologie e le strategie didattiche esperite;
- le attrezzature e gli strumenti didattici utilizzati;
- le modalità di verifica adottate;
- i criteri di valutazione seguiti;
- l'esito dei rapporti con le famiglie;

Nella progettazione delle attività didattiche si terrà conto che i laboratori, in dotazione dell'istituzione, hanno una grande valenza sussidiaria alla normale attività, come gli altri sussidi didattici.

La sussidiarietà rafforza, ma non restringe o esclude il lavoro nell'aula scolastica. I laboratori, perciò, sono aule speciali da utilizzare nel quadro calendarizzato della progettazione didattica delle discipline di riferimento e le cui norme d'uso sono indicate in appositi regolamenti. Le stesse finalità e gli stessi usi vanno riconosciuti a tutti gli altri sussidi. Tutti i docenti, che utilizzano i laboratori e i sussidi, devono non richiedere, ma avere l'assistenza, per il tempo ritenuto necessario, dell'assistente tecnico, obbligato, per contratto, a predisporre il materiale. E' didatticamente scorretto e improduttivo l'uso dei mezzi strumentali, scisso dalla progettazione individuale e di Consiglio.

## INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO E COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

- ❖ Gli studenti che presentano valutazioni intermedie negative saranno invitati a frequentare gli interventi di sostegno organizzati dalla scuola secondo il calendario predisposto.
- ❖ Gli studenti che presentano valutazioni finali negative (scrutini del II Quadrimestre) potranno frequentare gli interventi di recupero organizzati dalla scuola nel corso del mese giugno/luglio 2016.
- ❖ Per tutti gli interventi integrativi di recupero e di sostegno sarà data comunicazione tempestiva alle famiglie.
- ❖ Le valutazioni negative registrate negli scrutini finali saranno comunicate con una apposita **scheda informativa**.

Nella scheda saranno indicati i seguenti dati:

- carenze disciplinari;
- natura delle carenze che hanno portato alle valutazioni negative;
- modalità e calendario degli interventi di recupero di giugno-luglio saranno comunicati successivamente.

Qualora i genitori non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola (sia per i corsi organizzati durante l'anno scolastico che per quelli della pausa estiva), devono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche previste alla fine degli interventi di recupero predisposti.

L'organizzazione degli interventi di recupero programmati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe è comunicata alle famiglie anche al fine di responsabilizzare gli studenti, i quali, sulla base delle indicazioni ricevute dai docenti, sono tenuti a svolgere attività di studio individuale eventualmente associata agli interventi di recupero (in particolare durante la pausa estiva).

Nella determinazione ed individuazione delle discipline, del numero e della modalità degli interventi, della consistenza oraria da assegnare a ciascuno di essi, si avrà cura di definire il numero degli studenti, la diversa natura dei relativi fabbisogni sulla base delle disponibilità finanziarie;

- ❖ i corsi avranno durata, di norma, di 15 ore;
- ❖ i corsi saranno attivati anche per classi parallele sulla base di obiettivi di recupero comuni;
- ❖ il numero degli alunni dei gruppi classe, di norma, sarà di 10;
- ❖ gli studenti sono tenuti a frequentare gli interventi di sostegno (a meno che non provvedano autonomamente, come sopra specificato) e a sottoporsi alle prove di

verifica alla fine del corso o, nel caso dei corsi estivi, alla prova di accertamento del superamento del debito per l'ammissione alla classe successiva, ferma restando la competenza degli OO.CC. a predisporre opportune delibere;

- ❖ nel caso non siano stati predisposti corsi di recupero alla fine del I quadrimestre è previsto il recupero in itinere al termine del quale il docente potrà predisporre una prova di verifica, di diverse tipologie, per accertare il superamento della lacuna;
- ❖ alla fine del II quadrimestre, in presenza di valutazioni non pienamente sufficienti, ma considerate non pregiudizievoli dal Consiglio di classe, verrà comunque data comunicazione alle famiglie mediante una lettera nella quale potranno essere date indicazioni sul tipo di carenze, sulle parti di programma da ripetere, su esercizi e approfondimenti da eseguire durante la pausa estiva; all'inizio dell'anno scolastico successivo sarà prevista una prova di verifica, di diverse tipologie, per accertare il superamento della lacuna.

## INTEGRAZIONE SCRUTINIO FINALE

Nei confronti degli alunni, per i quali nello scrutinio finale è stato sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe, successivamente all'espletamento delle prove di verifica (nel periodo che sarà individuato dagli OO.CC.), relative alle iniziative di recupero messe in atto, procederà ad una valutazione complessiva dello studente, che tenga conto dell'esito delle prove di verifica e dell'intero percorso scolastico dell'alunno.

L'ammissione alla classe successiva, in sede di scrutinio finale integrativo, sarà deliberata dal Consiglio di classe nei confronti degli alunni che avranno conseguito un recupero delle competenze e dei requisiti minimi, propri delle discipline sottoposte a verifica, nonché il possesso di semplici conoscenze essenziali e abilità di base, richiesti per il raggiungimento di una valutazione attestata su un livello di sufficienza. Eventuali deliberazioni in difformità dovranno essere adeguatamente motivate.

## PROVE DI VERIFICA

Le norme che riguardano la valutazione sono regolate dal D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 e dalla normativa in esso richiamata. In particolare l'art. 2 del regolamento recita: "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche". Ogni alunno ha diritto ad una valutazione **trasparente e tempestiva**, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Per quanto concerne le **prove di verifica** ed i **criteri di valutazione**, risultano opportune alcune osservazioni di carattere generale.

- ❖ La nuova configurazione dell'Esame di Stato e l'uso ormai generalizzato di **prove oggettive** (test strutturati di varia tipologia, questionari, ecc.) rendono meno rigida la distinzione tra discipline con prove di verifica solo orali e quelle con prove scritte ed orali, ma non vanificano il ricorso alle modalità ed agli strumenti di verifica tradizionali. Le **verifiche orali**, in particolare, sono certamente preziose perché offrono al docente ed al discente, opportunamente guidato, numerosi e specifici elementi di valutazione ed autovalutazione e consentono, inoltre, di preparare lo studente al colloquio d'esame.
- ❖ **Le verifiche devono essere ragionevolmente distribuite nel tempo** per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.
- ❖ **Ogni nuova verifica va considerata in una prospettiva evolutiva** che consenta di rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto viene "superato" dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventi un indicatore dell'iter cognitivo dello studente e non più la base per una semplice media aritmetica.
- ❖ **Il voto e le sue motivazioni vanno comunicati in tempi utili per le successive verifiche**, ed in modo tale da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione.
- ❖ I genitori potranno seguire con maggiore attenzione e costanza il percorso dei propri figli mediante l'accesso (con una apposita password fornita dalla scuola) al registro on line.

## LA VALUTAZIONE

C. M. 86/2010 ART. 4 -

Si legge nel DPR 22 giugno 2009, n. 122 che "...la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

In questo scenario si colloca l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" che, pur non essendo una disciplina autonoma e dunque non avendo un voto distinto, costituisce comunque un importante elemento per la valutazione dell'alunno. La valutazione di Cittadinanza e Costituzione trova, infatti, espressione qualificante nel complessivo voto delle discipline delle aree storico-geografica e storico-sociale di cui essa è parte integrante e influisce naturalmente nella definizione del voto di comportamento.

## PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009

### Valutazioni intermedie e finali

- Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione.
- Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questa la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.
- La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali (almeno tre, anche di diverse tipologie), sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico, compresi gli esiti delle verifiche relative agli eventuali interventi integrativi effettuati nel corso dell'anno scolastico.

Nel rispetto della identità specifica dell'istituto, il Collegio dei Docenti ritiene di chiarire che per le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio (italiano, latino, greco) sono necessarie almeno due prove scritte e almeno due orali.

- Sulla base della CM n. 89/12 (*Valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado – Indicazioni per gli scrutini dell'anno scolastico 2012-13*) relativamente alla "... **opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde, terze e quarte la valutazione**



*dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale”.*

Il **Consiglio di classe**, nell’ambito della propria collegialità e della propria sovranità decisionale, tenuto conto della proposta di voto del singolo docente, verificata la sussistenza:

- a. dell’attitudine dello studente ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti,
- b. della possibilità di seguire proficuamente il percorso formativo dell’anno scolastico successivo

**deciderà**

il giudizio finale da assegnare ad ogni singolo allievo.

Ciò premesso, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all’interno dell’Istituto, vengono individuati i seguenti parametri, in base ai quali il Consiglio di classe

**delibererà:**

- l’**AMMISSIONE** alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici specifici e generali delle singole discipline conseguendo una valutazione non inferiore alla **SUFFICIENZA IN CIASCUNA DISCIPLINA** (compresa la valutazione della condotta)
- la **NON AMMISSIONE** alla classe successiva, in presenza di **UN QUADRO DI INSUFFICIENZE GRAVI e/o GRAVISSIME** (in più di tre discipline, specie se di indirizzo) o di **MEDIOCRITÀ DIFFUSE** (in più di quattro discipline specie se di indirizzo) determinate da carenze certe, diffuse, scaturite da:
  - a. una partecipazione discontinua e disinteressata al dialogo educativo e da un impegno di studio scarso e/o scarsissimo, pur in presenza di continue sollecitazioni dei docenti della classe a partecipare ad azioni di recupero anche individuali;
  - b. una permanenza, nell’acquisizione dei contenuti disciplinari, di ampie e diffuse lacune di base, evidenziate nella situazione di partenza e non risolte, neppure parzialmente, né mediante interventi di sostegno (sportello didattico, interventi individualizzati durante l’attività didattica), né attraverso attività di sostegno messe in atto dalla Scuola, per cui ritiene effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero completo delle carenze nella preparazione complessiva dell’alunno, pregiudicando, di conseguenza, una proficua frequenza alla classe successiva;
  - c. un numero di assenze superiore ad  $\frac{1}{4}$  del monte ore annuale di ciascuna classe, come schematizzato nella tabella sottostante,

<b>I anno</b>	<b>891</b>
<b>II anno</b>	<b>891</b>
<b>III anno</b>	<b>1023</b>
<b>IV anno</b>	<b>1023</b>
<b>V anno</b>	<b>1023</b>

eccetto alcuni dei casi suggeriti dalla CM n. 20 del 4/3/2011 che il Collegio dei Docenti, ha deliberato di considerare:

- ✓ Ricoveri ospedalieri certificati e documentati
  - ✓ Assenze per malattia, certificate e documentate, superiori a 5 giorni
  - ✓ Patologie, certificate e documentate, che richiedano assenze periodiche e/o prolungate;
- 
- la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, ai sensi dell'O.M. n. 92/2007, art. 6- 3 e 4, (con non più di tre debiti formativi) nei confronti degli allievi che, in sede di scrutinio finale, presenteranno **VALUTAZIONI NON SUFFICIENTI** in una o più discipline. Eventuali deliberazioni in difformità dai criteri espressi dovranno essere adeguatamente motivate dagli OO.CC.

Viene di seguito riportata la tabella relativa ai criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento, adottati dal Collegio dei Docenti come riferimento comune a tutte le discipline.

**DEFINIZIONE DEI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA  
VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

<b>LIVELLI E VOTI</b>		<b>DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO</b>	<b>N.C. (non classificato)</b>	Totale mancanza di elementi per la valutazione.
	<b>Molto negativo 1-2</b>	Mancanza di elementi significativi per la valutazione.
	<b>Negativo/scarso 3</b>	L'alunno mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
	<b>Insufficiente 4</b>	L'alunno svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha notevoli difficoltà nell'organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
	<b>Mediocre 5</b>	L'alunno è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni da parte dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e con scarsa proprietà dei linguaggi.
<b>LIVELLO BASE</b>	<b>Sufficiente 6</b>	L'alunno possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>Discreto 7</b>	L'alunno si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
	<b>Buono 8</b>	L'alunno dimostra di possedere conoscenze, abilità e competenze, grazie alle quali affronta in maniera varia situazioni nuove; procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>Ottimo/ eccellente 9-10</b>	L'alunno sa e sa fare pienamente, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà nei vari linguaggi specifici e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche; rielabora criticamente quanto prodotto per raggiungere nuove mete formative.

## RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Gli incontri con le famiglie si svolgeranno secondo il seguente calendario

### Liceo classico

<i><b>Data</b></i>	<i><b>Giorno</b></i>	<i><b>Classi</b></i>	<i><b>Orario</b></i>
<i>14/12/2015</i>	<i>Lunedì</i>	<i>I - II</i>	<i>16:00-19:00</i>
<i>16/12/2015</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>III - IV - V</i>	<i>16:00-19:00</i>
<i>20/04/2016</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>I - II</i>	<i>16:00-19:00</i>
<i>22/04/2016</i>	<i>Venerdì</i>	<i>III - IV - V</i>	<i>16:00-19:00</i>

### Liceo artistico

<i><b>Data</b></i>	<i><b>Giorno</b></i>	<i><b>Classi</b></i>	<i><b>Orario</b></i>
<i>11/12/2015</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Tutte</i>	<i>16:00-19:00</i>
<i>16/02/2016</i>	<i>Martedì</i>	<i>Tutte</i>	<i>16:00-19:00</i>
<i>15/04/2016</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Tutte</i>	<i>16:00-19:00</i>

Eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate.

I docenti potranno ricevere i genitori in orario antimeridiano a scadenza bimensile, a settimane alterne, secondo l'indicazione data nel proprio orario di servizio e comunicata alle famiglie.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività annuali di ampliamento dell'offerta formativa sono programmate sulla base delle esigenze espresse dai docenti e dagli alunni. Esse sono attivate in orario curricolare o extracurricolare e intendono soprattutto dare spazio alla creatività, all'approfondimento, alla specificità dell'indirizzo scolastico e alle risorse del territorio.

I progetti sono destinati a tutti gli alunni dell'istituto che aderiscono all'iniziativa ad esclusione, in linea di massima, delle classi dell'ultimo anno liceale, impegnate nelle attività di approfondimento per la preparazione agli Esami di Stato e di orientamento alla scelta post-diploma. Qualora l'adesione ai progetti superi il numero stabilito per ciascun gruppo, si procede ad una selezione degli alunni sulla base di criteri resi noti e condivisi e/o test di conoscenza/attitudine.

Le Funzioni Strumentali, che collaborano all'attuazione del POF, redigeranno un piano annuale e mensile delle attività dell'Istituto: vi saranno indicati, tra l'altro, i progetti curricolari ed extracurricolari con le relative ore impiegate. La distribuzione degli impegni sarà il più possibile ordinata e razionale e si eviteranno i periodi di più intenso lavoro per gli studenti (gennaio e maggio) per garantire l'organicità e l'unitarietà del Piano oltre che una efficace integrazione tra progettazione curricolare ed extracurricolare.

La scuola utilizzerà al meglio le risorse professionali dei docenti disponibili e inoltre ricorrerà all'apporto scientifico e didattico di docenti ed esperti esterni.

Il Collegio dei Docenti ha individuato sei aree tematiche per rendere organiche e integrate le diverse offerte formative e i progetti relativi.

Tali aree sono:

- A. **Ben-essere e diritti fondamentali**
- B. **Educazione ai linguaggi**
- C. **Potenziamento delle lingue straniere**
- D. **Potenziamento dell'area scientifica**
- E. **Tecnologie e didattica**
- F. **Scuola e territorio**

Obiettivi prioritari di tali attività rimangono:

- la ricaduta didattica sulle singole individualità e sul gruppo classe
- la documentazione delle esperienze vissute
- la condivisione delle iniziative e dei risultati raggiunti all'interno della

scuola e nel territorio

Nella realizzazione di tali attività sono privilegiate **metodologie** di tipo attivo e **laboratoriale** per valorizzare le vocazioni e le intelligenze multiple degli alunni, esprimere la loro creatività ed elevare la qualità dell'offerta formativa.

Nell'ottica di un ampliamento dell'Offerta Formativa coerente con le proposte offerte dal territorio la scuola valuterà adeguatamente le iniziative promosse da Associazioni Culturali, Istituzioni Scolastiche e Agenzie Formative per utilizzare efficacemente le occasioni di crescita culturale destinate al mondo della scuola. Saranno inoltre valutate opportunamente le eventuali proposte inserite nei Piani Operativi degli Enti Istituzionali per pianificare in modo organico e razionale le occasioni di formazione destinate agli studenti e al personale della scuola.

## AREE TEMATICHE

### Area tematica A: *Ben-essere* e diritti fondamentali

Una scuola che voglia assumere pienamente la sua responsabilità educativa non può non avere al centro del suo operare i ragazzi; essi, prima di essere discenti assetati di conoscenze o alunni da nutrire alla mensa della cultura, sono persone che arrivano a scuola con una serie di bisogni e aspettative, richieste e desideri e che nella scuola trascorrono i momenti più decisivi della loro vita.

Per questo è indispensabile che la scuola, in ogni sua componente, rivolga un'attenzione costante a ciascuno, per valorizzare al meglio le sue attitudini e capacità psico-fisiche e relazionali in una dimensione umana aperta alla solidarietà ed alla tolleranza e per essere in grado di accogliere la sfida di una società connotata sempre più fortemente in senso multiculturale.

Particolarmente coinvolgente per l'intero istituto, è il progetto "*Educazione alla mondialità*", ormai giunto al suo diciannovesimo anno di vita, nato nel 1997 dall'incontro degli alunni del nostro Liceo con padre Hermann e un gruppo di ragazzi ruandesi.

Da questa significativa esperienza è nato il "*Banco della solidarietà*", una manifestazione natalizia curata dagli studenti dell'istituto, con la guida e la collaborazione di alcuni docenti, che si è concretizzata, negli anni passati, in uno spettacolo ed una vendita di beneficenza il cui ricavato ha contribuito a sostenere il villaggio di Musha e le attività rivolte alla formazione e promozione umana dei giovani di padre Hermann.

### FINALITA'

- Educare all'autostima e alla crescita equilibrata e responsabile
- Rendere sereno il passaggio dalla scuola media a quella superiore
- Essere in grado di instaurare relazioni significative con gli altri
- Vivere in maniera positiva il rapporto con le istituzioni
- Valutare in modo consapevole opportunità di studio o di lavoro *post diploma*
- Comprendere le diversità come valore
- Educare alla *cultura della mondialità*, alla solidarietà, alla pace.

**ATTIVITA' DIDATTICHE ED INTERVENTI PROGETTUALI**

Progetto/Attività	Descrizione	Destinatari
<b><i>Educazione alla salute e allo sviluppo sostenibile</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi volti al ben-essere psicofisico degli alunni: moduli di educazione alimentare, educazione sessuale, cultura della solidarietà e della donazione, laboratori di animazione socio-affettiva</li> <li>• Sportello CIC</li> <li>• Incontri per l' educazione alla salute, per la sensibilizzazione alla prevenzione e alla cultura della donazione e del trapianto di organi (ASL, AVIS, DOMOS, LILT, FIDAS)</li> <li>• <b><i>A scuola di cuore</i></b> ( Corso di addestramento alle manovre di rianimazione, di disostruzione e uso del defibrillatore)</li> <li>• Corsi e laboratori sulla prevenzione delle dipendenze (in collaborazione con il Ser.T)</li> <li>• <b><i>Il rappresentante degli studenti peer educator.</i></b> Laboratorio di Cittadinanza attiva</li> <li>• <b><i>Il rischio accettabile</i></b> Laboratorio socio-educativo</li> <li>• <b><i>A che gioco giochiamo</i></b> Laboratorio socio-educativo</li> <li>• Incontri di promozione e sensibilizzazione ai corretti stili di vita (in collaborazione con Associazioni operanti nel territorio)</li> </ul>	<p>Alunni di tutte le classi</p> <p>Alunni, docenti e personale ATA</p> <p>Docenti, alunni, genitori, personale ATA</p> <p>Rappresentanti di classe e di istituto</p> <p>Alunni delle classi I</p> <p>Alunni delle classi II</p> <p>Alunni di tutte le classi</p>
<b><i>DSA(Disturbi specifici dell'apprendimento) BES(Bisogni educativi speciali)</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi di supporto per gli alunni con disturbi dell'apprendimento</li> <li>• Incontri di formazione per i docenti</li> </ul>	<p>Alunni di tutte le classi</p>
<b><i>Attività di avviamento alla pratica sportiva</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di tornei in diverse specialità (atletica leggera, corsa campestre, tennis, tennis-tavolo, pallavolo, pallatamburello, scacchi, nuoto, attività motoria all'aperto o in spazi destinati)</li> <li>• Campionati studenteschi</li> <li>• Corso di nuoto</li> </ul>	<p>Alunni di tutte le classi</p> <p>Alunni della classe III C</p>



<b><i>La raccolta differenziata a scuola</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sensibilizzazione della comunità scolastica alla raccolta differenziata</li> </ul>	Comunità scolastica
<b><i>Istruzione domiciliare e scuola in ospedale</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interventi didattici programmati, a distanza (mediante strumenti tecnici e telematici) o a domicilio o presso strutture sanitarie, destinati ad alunni che non sono in condizioni di seguire il regolare percorso scolastico per un periodo non inferiore a 30 giorni. (L. 440/97)</li> </ul>	Alunni impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni
<b><i>Continuità</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività didattiche in collaborazione con le scuole medie del territorio</li> </ul>	Alunni delle classi I e II e delle terze classi delle Scuole Medie del territorio
<b><i>Accoglienza</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di informazione e orientamento presso le scuole medie del territorio</li> </ul>	
<b><i>Orientamento in entrata</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività informative e formative volte ad un sereno e graduale inserimento scolastico</li> <li>Visite guidate per la conoscenza dell'agro materano e attività di approfondimento della storia della città in collaborazione con associazioni ed Enti operanti sul territorio (CEA, <i>Giallo Sassi</i>)</li> <li>Giochi di accoglienza: <b><i>Caccia al tesoro nei Sassi</i></b> <b><i>Una chiave sulla città</i></b></li> <li>Laboratori didattici a classi aperte</li> <li>Open day: apertura dell'istituto per consentire una più approfondita conoscenza dell'offerta formativa della scuola</li> </ul>	Alunni delle classi I  Prime liceali  Genitori ed alunni delle terze classi delle Scuole Medie del territorio
<b><i>Orientamento in uscita</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di informazione sull'offerta universitaria</li> <li>Attività di orientamento preuniversitario finalizzato alla conoscenza degli sbocchi occupazionali delle facoltà universitarie</li> <li>Allestimento di sportelli informativi delle diverse facoltà e sedi universitarie affidati alla conduzione di ex alunni dell'Istituto</li> <li>Attivazione di corsi propedeutici per l'accesso a facoltà universitarie</li> </ul>	Alunni delle classi IV e V
<b><i>Educazione alla convivenza civile</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Moduli curricolari ed extracurricolari su tematiche inerenti la convivenza civile e</li> </ul>	Alunni di tutte le classi

	<p>la cittadinanza attiva</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di riflessione con autori e testimoni privilegiati</li> <li>• Interventi di formazione-informazione sui temi della legalità, della sicurezza stradale e della sicurezza della rete</li> <li>• Approfondimenti tematici sulle pari opportunità</li> <li>• <b>La pace si può: comincio io</b> (in collaborazione con la Caritas)</li> </ul>	<p>II e IV C (L.C.) III e IV A (L.A.)</p>
<p><i>Educazione alla cittadinanza italiana ed europea</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di approfondimento curricolari ed extracurricolari</li> <li>• Rapporti con le istituzioni e con personalità pubbliche rappresentative</li> <li>• Partecipazione a giornate di formazione presso istituzioni politiche locali e nazionali</li> <li>• Incontri con rappresentanti istituzionali locali e nazionali</li> </ul>	<p>Alunni di tutte le classi</p>
<p><i>Educazione alla mondialità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>A scuola di mondialità:</b> incontri curricolari ed extracurricolari sui temi del divario Nord e Sud del mondo, della globalizzazione e dello sviluppo sostenibile</li> <li>• <b>Banco della Solidarietà:</b> spettacolo teatrale sui temi della mondialità e della solidarietà offerto alle Scuole del territorio e al pubblico esterno</li> </ul>	<p>Alunni di tutte le classi</p>

## Area tematica B: Educazione ai linguaggi

La complessità dei meccanismi che muovono la realtà in cui ci troviamo ad operare richiede in ognuno di noi il massimo dell'informazione.

Oggi più che mai, se vogliamo che questa società dell'informazione non diventi, invece, una società della disinformazione, e quindi dell'ignoranza, è necessario conoscere il trattamento linguistico e concettuale dell'informazione, la struttura dei linguaggi e dei codici, per decodificare e per comunicare.

Il linguaggio è il nostro modo specificamente umano di possedere e scoprire il nostro mondo.

L'educazione ai linguaggi è la nostra *password*.

Nell'ambito di questa area vengono realizzate annualmente molte interessanti attività alcune delle quali si sono consolidate nel tempo. Dall'a.s. 1999/00 il Liceo Classico realizza il progetto "*La scuola va al cinema*" per consentire ai giovani di leggere e di decodificare il linguaggio del cinema con competenza e consapevolezza critica. Il progetto ha permesso a molti alunni, di partecipare al festival del cinema di Venezia e far parte di una giuria nazionale per l'assegnazione del premio "*David Scuola*", all'interno della consegna dei "David di Donatello". La scuola si propone inoltre di sollecitare la partecipazione dei ragazzi all'iniziativa del "Cineclub" e utilizzare le promozioni di sconti destinati agli alunni per le rappresentazioni teatrali programmate dai cine-teatri cittadini.

Particolare attenzione viene dedicata al linguaggio teatrale attraverso diverse attività che vanno da esperienze di classe o di gruppi di alunni che si cimentano in diverse occasioni (Banco della solidarietà, Open Day,) con drammatizzazioni di vario genere, alla partecipazione a rappresentazioni teatrali, anche in lingua inglese proposte dall'esterno.

Dall'anno scolastico 2012/13 è stato istituito il "*Premio Maria Barile*", un concorso di poesia e fotografia intitolato ad una collega prematuramente scomparsa.

Il concorso, alla sua seconda edizione è rivolto a tutti gli studenti della scuola. Gli elaborati, selezionati da un'apposita giuria, saranno premiati nel corso della manifestazione del "Banco della Solidarietà"

### FINALITA'

- Educare gli alunni alla lettura, alla decodifica e all'uso dei diversi linguaggi per sperimentare, comunicare, creare
- Motivare gli alunni allo studio attraverso linguaggi diversi e nuovi strumenti
- Potenziare e valorizzare abilità creative e comunicative
- Confrontare e discutere diversi punti di vista
- Diffondere la cultura della cooperazione
- Sviluppare forme di pensiero critico
- Acquisire gli strumenti necessari per essere protagonisti consapevoli della realtà
- Diventare cittadini informati, consapevoli, dotati di senso critico e di autonomia di giudizio.

**ATTIVITA' DIDATTICHE ED INTERVENTI PROGETTUALI**

Progetto/Attività	Descrizione	Destinatari
<i>Promozione della lettura ed incontro con l'autore</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri con autori di narrativa contemporanea ed esperti di editoria</li> <li>Libriamoci : giornate di lettura nelle scuole per la promozione della lettura (adesione all'iniziativa promossa dal MIUR per i giorni 29-30-31 ottobre 2014)</li> <li><b>Libro forum</b>; Laboratori di lettura</li> </ul>	<p>Alunni di tutte le classi</p> <p>IB IA IID IIC IIIA IIIC IIID VC VD</p> <p>Comunità scolastica</p>
<i>Il nuovo Logo della scuola</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Concorso interno sulla individuazione di un nuovo logo della scuola</li> </ul>	IVA e VA (L. A.) L.C.
<i>Storie di libertà</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Laboratori di scrittura creativa-laboratori teatrali e musicali</li> </ul>	II e IIIA (L.A.)
<i>La scuola va al cinema</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cineforum (in collaborazione con l'Agiscuola) per partecipare alla giuria "Premio David Giovani"</li> </ul>	Alunni dell'ultimo anno liceale
<i>A lezione di fotografia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso di approfondimento extracurricolare sul linguaggio fotografico.</li> </ul>	Alunni di tutte le classi
<i>Il quotidiano in classe</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Letture del quotidiano (anche on line) con approfondimenti sulla decodifica del linguaggio giornalistico, sulle specifiche tecniche di scrittura e sulla produzione di articoli di varia tipologia</li> </ul>	<p>Concorso</p> <p><b>Repubblicascuola</b></p> <p>Alunni delle classi IIC IIIC IVC IID IVD (L.C.) IIIA (L.A.)</p>
<i>Esperienze di laboratorio teatrale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi di approfondimento curricolare ed extracurricolare con esperienze □laboratori di drammatizzazione e/o di approccio al linguaggio teatrale, cinematografico, musicale.</li> <li>Partecipazione annuale a rappresentazioni dell'INDA (Istituto Nazionale del Dramma Antico) al teatro greco di Siracusa</li> <li><b>Ritmo di semi secchi</b> (in collaborazione con il Conservatorio di Musica "E.R. Duni") Laboratorio interculturale di teatro, musica, danza attraverso percorsi di <i>narrazione-spettacolo</i> su F. G. Lorca</li> <li><b>Incontri in_versi</b> Lezioni spettacolo</li> <li>Partecipazione a rappresentazioni teatrali</li> </ul>	<p>Alunni di tutte le classi</p> <p>Alunni del secondo biennio</p> <p>Alunni delle III C</p>
<i>Abbelliamo la scuola</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Decorazione degli ambienti scolastici dell'Ist Compr n.4</li> </ul>	Alunni IVA (L.A.)
<i>Liceo sotto torchio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Laboratorio di incisione</li> </ul>	IIIA e VA (L.A.)

## Area tematica C: Potenziamento della lingua straniera

La scuola riconosce la centralità dello studio della lingua straniera (inglese) per affrontare una società fortemente globalizzata non solo da un punto di vista comunicativo e culturale, ma anche da quello più squisitamente economico e lavorativo.

Sono previsti, parallelamente alle ore curricolari, altri interventi tesi al rafforzamento delle competenze linguistiche grazie all'uso di strumenti didattici alternativi, quali materiale audiovisivo di varia natura e riviste in lingua.

### FINALITA'

- Promuovere la crescita umana, culturale, sociale mediante il contatto con altre realtà, in una prospettiva interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé, per rivedere le proprie posizioni, per non considerarle assolute
- Acquisire una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
- Riflettere sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture e, di conseguenza, sviluppare le modalità generali del pensiero
- Essere consapevole della propria competenza linguistica.

**ATTIVITA' DIDATTICHE ED INTERVENTI PROGETTUALI**

Progetto/Attività	Descrizione	Destinatari
<b>Women's Fiction Festival</b> <i>Evento culturale e letterario con la partecipazione di scrittrici provenienti da ogni parte del mondo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione all'accoglienza e all'ospitalità delle scrittrici e partecipazione ai laboratori di scrittura e ad altri eventi correlati</li> </ul>	Alunni del secondo biennio
<b>Intercultura BEC</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adesione alle iniziative di Intercultura e BEC, associazioni senza fini di lucro che si occupano di scambi giovanili sia per gli studenti italiani all'estero che per gli stranieri in Italia con inserimento nelle classi e partecipazione alle attività didattiche.</li> </ul>	Alunni di tutte le classi
<b>Certificazione Competenze Linguistiche e Corsi pomeridiani Certificazione Cambridge (B1-B2-C1)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE</b> secondo gli standard stabiliti dalla Unione Europea. Sono previsti corsi di preparazione con docenti madrelingua. La certificazione sarà affidata ad un ente esterno riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione</li> </ul>	Alunni di tutte le classi (eventualmente autofinanziato)
<b>Collaboriamo con il Consolato Americano di Napoli e con l'Ambasciata Americana a Roma</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche curricolari ed extracurricolari in collaborazione con il Consolato di Napoli: visite, incontri con esperti, approfondimenti sulla civiltà e cultura americana, scambi culturali con scuole americane in Italia</li> </ul>	Alunni di tutte le classi
<b>Living Europe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma triennale di stages linguistici all'estero organizzato dal Liceo Artistico in collaborazione con la Provincia di Matera (avviato nello scorso anno scolastico)</li> </ul>	
<b>English theatre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese: <b>Palchetto Stage</b> <b>Erasmus International Musical and Theatre</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Flashdance</b> (ID Cambridge)</li> <li>• <b>The Blues Brothers</b> (Classi II –L.C. IIA IIB IIIA IVA VA (L.A.))</li> <li>• <b>The Tempest</b> (Classi IV)</li> <li>• <b>Pride and Prejudice</b> (Classi V)</li> </ul> </li> </ul>	

<p><i>Stage linguistici nel regno Unito</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stage linguistici in paesi anglofoni per il potenziamento delle competenze comunicative e per la promozione di esperienze di “learning by doing anche in collaborazione con Enti esterni”</li> </ul>	<p>Alunni di tutte le classi</p>
<p><i>MUN Model United Nation</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso di studio e simulazione dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite con stage presso ONU a New York</li> </ul>	
<p><a href="http://www.classicoduni.it/EnglishVersion">www.classicoduni.it English Version</a></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Versione in lingua inglese del sito della scuola</li> </ul>	
<p><i>Erasmus + / Lingua</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione a progetti Erasmus + (KA1 e KA2)</li> </ul>	
<p><b>CLIL</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Moduli di lezioni di discipline curriculari in lingua inglese con il coinvolgimento anche di ex alunni dell’istituto che frequentano Facoltà Universitarie con insegnamenti curriculari in lingua inglese</li> <li>• <b>Read on:</b> percorsi di lettura di testi in lingua inglese volti a consolidare le abilità linguistiche (in collaborazione con: Ambasciata Britannica di Roma, Oxford University Press, British Council, Berkleys Bank, Shell Italia, Roncato)</li> <li>• <b>Read on for eClil Project:</b> percorsi di lettura estensiva attraverso metodologie Clil volti a promuovere lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative in lingua inglese (in collaborazione con MIUR e British Council) Il progetto viene sviluppato con l’aiuto delle TIC (Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione). Infatti ai testi in forma cartacea si aggiungono una serie di testi in formato digitale (ebook), contenuti in un repository digitale, allo scopo di creare una <b>blended class library</b>. I docenti, inoltre, seguono periodicamente webinar per la formazione ed utilizzano uno spazio web dedicato alla condivisione dei materiali prodotti.</li> </ul>	<p>Alunni delle classi V</p> <p>Alunni della classe IVB</p>

## Area tematica D: Potenziamento dell'area scientifica

Il ruolo della scienza è centrale in una società della conoscenza. È necessario, infatti, per la reale partecipazione dei cittadini ad una società democratica, che essi posseggano un adeguato bagaglio di conoscenze scientifiche. La società ha, inoltre, bisogno di giovani che si orientino verso la ricerca, abbracciando carriere scientifiche. La scuola sente profondamente questa responsabilità e vuole diffondere un importante messaggio: la cultura della scienza e della ricerca affonda le sue radici nella cultura umanistica europea e va diffusa fra tutti i cittadini in quanto fattore di crescita della società.

Al fine di interessare i ragazzi alle materie scientifiche, facendoli sentire protagonisti del processo di apprendimento, il nostro Liceo ha avviato, già nei passati anni scolastici, alcune attività che sta portando avanti con successo. Questa scuola è, infatti, da anni, sede delle semifinali dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici, promossi in Italia dall'Università Bocconi.

La scuola, che in passato ha partecipato con esiti lusinghieri a progetti internazionali in ambito matematico, realizza attualmente alcuni percorsi di approfondimento e attività laboratoriali di potenziamento delle competenze nell'area scientifica.

### FINALITA'

- Suscitare nei giovani curiosità ed interesse per la scienza.
- Comprendere gli aspetti che caratterizzano la cultura scientifica come forma di conoscenza umana, riflettendo su come la scienza concorra a determinare l'ambiente fisico e culturale in cui viviamo.
- Comprendere ed acquisire i metodi e le finalità della ricerca scientifica.
- Ampliare le conoscenze nell'ambito scientifico e potenziare la capacità di utilizzarle in contesti di vita reale.
- Utilizzare le conoscenze scientifiche per identificare domande, porre e risolvere problemi.
- Sviluppare il senso critico e la capacità di correggere gli errori.



## ATTIVITA' DIDATTICHE ED INTERVENTI PROGETTUALI

Progetto/Attività	Descrizione	Destinatari
<i>Campionati Internazionali di Giochi Matematici</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dal 2001 il Liceo "Duni" è fra le sedi scelte dall'Università Bocconi per le semifinali dei Giochi Matematici. Ai Giochi possono partecipare tutti gli studenti delle scuole medie e superiori interessati e gli adulti.</li> </ul>	Alunni di tutte le classi e di tutte le scuole del territorio; grande pubblico
<i>Approfondimenti di matematica, fisica, chimica e biologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Moduli di approfondimento extracurricolari per la preparazione ai test universitari</li> </ul>	Alunni delle classi IV, V.

## Area tematica E: Tecnologie e Didattica

Una riflessione sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella scuola appare sempre più importante in un'epoca come la nostra, caratterizzata dalla diffusione del *personal computer* e della multimedialità. E' chiaro ormai a tutti che il cambiamento non ha toccato soltanto il mondo della tecnica, ma riguarda il modo di vivere e di pensare dell'uomo, il suo modo di affrontare il mondo e le cose.

E', quindi, essenziale fornire ai giovani gli strumenti e le occasioni per leggere criticamente la realtà che li circonda, in modo da scongiurare il rischio che subiscano il progresso che stiamo vivendo, senza comprenderne il significato più profondo.

L'introduzione delle nuove tecnologie nella scuola non deve, perciò, essere un fine in sé, ma deve contribuire a sviluppare una nuova cultura, in continuità con la tradizione di pensiero e di valori che caratterizza la nostra civiltà.

Risulta particolarmente interessante, pertanto, la possibilità di contribuire, attraverso l'uso del *computer* e dei *new media*, alla diffusione di una cultura della condivisione, capace di creare occasioni proficue di produzione, di scambio e di confronto di idee. Tutto ciò potrà consentire alla scuola di allargare la propria dimensione culturale e agli alunni di apprendere trovando motivazioni vicine ai propri interessi.

L'utilizzo della didattica digitale, grazie alla sua flessibilità, consentirà la personalizzazione dei percorsi didattici, favorendo un apprendimento differenziato, secondo i diversi stili cognitivi. Grazie agli strumenti offerti dal web 2.0, attraverso metodologie di cooperative learning e di peer learning, sarà possibile realizzare laboratori nei quali gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento.

### FINALITA'

- Motivare gli alunni allo studio attraverso nuovi strumenti
- Condividere, all'interno e all'esterno dell'Istituto, idee e progetti
- Documentare le esperienze e metterle in rete
- Potenziare e valorizzare abilità creative e comunicative
- Confrontare e discutere diversi punti di vista
- Diffondere la cultura della cooperazione
- Riflettere sulla ricaduta delle nuove tecnologie sulle categorie di pensiero dell'uomo
- Educare gli alunni all'uso dei nuovi linguaggi e dei nuovi saperi
- Sviluppare forme di pensiero critico
- favorire l'apprendimento delle competenze chiave
- facilitare l'accesso ai contenuti presenti nel web
- promuovere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento
- promuovere l'aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo
- promuovere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento;
- promuovere l'aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo

<i>Progetto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Destinatari</i>
<b>Progetto Cl@ssi 2.0</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana.</li> </ul>	II D e IB (L.C.) IA (L:A☺)
<b>eTwinning Gemellaggi elettronici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli studenti, grazie all'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), comunicano, collaborano, sviluppano progetti con coetanei provenienti da tutti i Paesi europei. Il percorso viene realizzato attraverso una didattica di tipo laboratoriale, che vede gli studenti protagonisti attivi del processo di apprendimento.</li> </ul>	
<b>Didattica 2.0</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Moduli curricolari di italiano e matematica svolti con metodologie didattiche innovative, basate sull'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare della lavagna interattiva.</li> <li>• Utilizzo di piattaforme per l'e-learning (Edmodo, Drive, ecc.) con lo scopo di creare comunità virtuali di apprendimento in ambienti sicuri;</li> <li>• Creazione collaborativa da parte degli studenti di prodotti didattici con tools del web 2.0, nell'ottica del learning by doing;</li> <li>• Percorsi laboratoriali con l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), realizzati con metodologie di cooperative learning e di peer learning, nei quali lo studente partecipa attivamente, secondo il proprio stile cognitivo.</li> </ul>	Alunni di tutte le classi.

## Area tematica F: Scuola e territorio

L'attenzione posta dalla società contemporanea verso il patrimonio storico-naturale rappresenta una delle nuove e più impegnative frontiere del sistema formativo.

La conoscenza finalizzata alla valorizzazione del proprio ambiente e della memoria collettiva è un'occasione di vivere e interpretare un percorso storico, fino al presente, in chiave di innovazione e di allargamento degli orizzonti culturali.

A tale proposito si fa presente che la Regione Basilicata annovera ben undici aree naturali protette distribuite tra Parchi, Riserve ed Oasi Naturali Regionali ("Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata" 4 luglio 1994 n. 31). Circoscrivendo l'ambito di attenzione al territorio materano, particolare attenzione merita il Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano (Parco della Murgia Materana), dalla cui istituzione prende concretamente avvio, nel nostro territorio, un'azione di riconoscimento e valorizzazione propria dello sviluppo locale.

### FINALITA'

- Recuperare la cultura e la storia locale
- Promuovere lo spirito della ricerca delle proprie radici
- Infondere e rafforzare nei giovani l'interesse per la scoperta e la tutela delle emergenze storiche e rurali che si sono inserite nel territorio attraverso le attività antropiche nel corso dei secoli
- Contribuire con la cultura classica allo sviluppo dei valori del proprio territorio e dell'appartenenza alla Basilicata
- Guidare gli alunni all'acquisizione di un rigoroso metodo di ricerca e di capacità di analisi critica delle fonti
- Rafforzare il senso della responsabilità personale nei confronti della conservazione del patrimonio storico ambientale
- Sensibilizzare l'opinione pubblica ed il mondo politico territoriale nei confronti di una fattiva collaborazione con la scuola.

**ATTIVITA' DIDATTICHE ED INTERVENTI PROGETTUALI**

Progetto/Attività	Descrizione	Destinatari
<i>La storia attraverso il documento</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di ricerca e approfondimento presso: Archivio di Stato, Museo Archeologico "D. Ridola", Biblioteca Provinciale, Soprintendenza ai beni culturali.</li> </ul>	Alunni di tutte le classi
<i>Archeologia e territorio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri di approfondimenti tematici in collaborazione dell'Università di Basilicata</li> </ul>	Alunni di tutte le classi
<i>Educazione ambientale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi formativi volti al rispetto dell'ambiente e alla tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale</li> </ul>	Alunni di tutte le classi
<i>FAI scuola nel territorio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi di conoscenza e valorizzazione delle ricchezze culturali del nostro territorio attraverso la scoperta e lo studio di siti individuati annualmente dal FAI per le iniziative di "Apprendisti ciceroni" per le iniziative <b>FAI marathon</b> e <b>Giornate di Primavera</b></li> </ul>	Alunni delle classi individuate  (19 e 20 marzo 2016)
<i>History&amp;Fun Festival</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso di <i>lettura attiva</i> dei segni del territorio attraverso modalità ludiche, giochi di ruolo a squadre e simulazioni, tese a ricostruire con stili cognitivi diversi il percorso storico della nostra terra (in collaborazione con l'Associazione <i>Giallo Sassi</i>)</li> </ul>	Alunni delle classi III IV  Competizione finale nella primavera 2016
<i>Alternanza scuola -Lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi formativi e di orientamento in collaborazione con aziende del territorio</li> <li><b>Law Summer School visiting</b> percorso di orientamento alla cultura giuridica presso Istituzioni e studi professionali del territorio</li> </ul>	Alunni del secondo biennio  Alunni delle III e IV
<i>Mater@ Mythos</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso sulla tutela e valorizzazione delle bellezze storico-artistiche del territorio (Coord Ufficio. Sistemi culturali e turistici Regione Basilicata)</li> </ul>	Alunni selezionati

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Nell'ambito delle attività di formazione destinate al personale della scuola potranno essere utilizzati eventuali percorsi previsti da altre istituzioni scolastiche o dalla Direzione Regionale (corsi in presenza o a distanza).

Coerentemente con le finalità del P.O.F, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti ambiti di formazione:

ATTIVITA'	DESTINATARI
<i>Insegnare con le nuove tecnologie (Classi 2.0)</i>	Personale docente e ATA
<i>Erasmus+KA1 (formazione dei docenti all'estero)</i>	Personale docente
<i>Corso di Lingua Inglese</i>	Personale docente e ATA
<i>Formazione sulla Programmazione didattica (PDP) Per studenti con DSA In collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia)</i>	Personale docente
<i>Apprendere dalle Emozioni Corso di formazione sulla prevenzione delle dipendenze ( in collaborazione con il Ser.T)</i>	Personale docente
<i>Programmare per Competenze</i>	Personale docente
<i>A scuola in sicurezza</i>	Personale docente e ATA

## MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Tutti i progetti che costituiscono l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare del Liceo Ginnasio "E. Duni" saranno sottoposti ad un monitoraggio articolato in:

- monitoraggio e verifiche *in itinere*, attraverso discussioni ed incontri nelle classi o nei gruppi coinvolti (a cura dei docenti referenti)
- verifiche finali del grado d'interesse e delle conoscenze acquisite dagli studenti, attraverso questionari a risposta semplice, multipla o libera, relazioni e riflessioni (a cura dei docenti referenti)
- valutazione dell'esperienza attraverso le proposte e i contributi degli studenti e/o di altri soggetti operanti nel progetto (a cura dei docenti referenti)
- analisi sistemica dell'organizzazione e della valenza didattica delle attività svolte con relativi documenti di osservazione per eventuali proposte correttive (a cura della Commissione Valutazione del Sistema Scolastico)

Gli indicatori utilizzati per le verifiche dei progetti realizzati saranno i seguenti:

- numero di studenti che partecipano alla iniziativa
- frequenza ai corsi e alle attività
- risultati dei questionari distribuiti agli alunni
- risultati delle relazioni dei docenti
- ricaduta didattica delle esperienze
- eventuali prodotti realizzati durante le attività.

Alla fine dell'anno scolastico è previsto un monitoraggio su un campione significativo di alunni, genitori e su tutto il personale interno per attivare processi di autovalutazione dell'istituto: gli esiti dei questionari somministrati direttamente o compilati on-line sono letti, registrati, rappresentati graficamente e condivisi a livello collegiale.

	Pagina
Premessa	2
Lettura del territorio	4
Organizzazione della scuola	6
Corsi di studio Liceo Classico	20
Finalità dell'offerta formativa	22
Primo biennio	24
Secondo biennio e ultimo anno liceale	27
Progettazione curricolare	28
Progettazione curricolare integrativa	30
Liceo Artistico Struttura dell'offerta formativa	31
Liceo Artistico Finalità dell'offerta formativa	38
Liceo Artistico Progettazione Curricolare	47
Interventi di recupero	53
La valutazione	56
Rapporti scuola-famiglia	60
Ampliamento dell'offerta formativa:	61
Aree tematiche - Attività didattiche e interventi progettuali	63
Formazione e aggiornamento	78
Monitoraggio e valutazione	79

**DOCUMENTO APPROVATO**  
**DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 26/11/2015**  
**DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IL 10/12/2015**  
**e con ulteriori determinazioni il 15/02/2016**